



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIALE DANTE ALIGHIERI	PCAA005014
VIALE DANTE ALIGHIERI	PCAA005025
" COLLODI "	PCAA005036

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CD QUINTO CIRCOLO	PCEE005008
VITTORINO DA FELTRE	PCEE005019

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

## **Finalità delle scuole dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e all'istruzione. Ha le sue origini nelle comunità locali (come i Comuni e le Parrocchie) e in esse è cresciuta. Oggi si esprime in una pluralità di modelli istituzionali e organizzativi promossi da diversi soggetti: lo Stato; gli Ordini religiosi, le Associazioni e le Comunità parrocchiali; gli Enti Locali. Ciascuno di essi ha apportato un contributo originale allo sviluppo della scuola dell'infanzia, per la valorizzazione della collaborazione delle famiglie, per l'innovazione pedagogica e la partecipazione sociale, per la generalizzazione e la qualificazione del servizio. La storia della scuola dei piccoli, passando dalle iniziali forme di assistenza locale a una diffusione nazionale, resa possibile dall'intervento dello Stato, riassume il percorso di crescita e affermazione di una cultura che dà valore all'infanzia. La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Nelle sue diverse espressioni, ha prodotto sperimentazioni, ricerche e contributi che costituiscono un patrimonio pedagogico riconosciuto in Europa e nel Mondo. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità

di:

- promuovere lo sviluppo dell'identità; significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia; comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, appartenere a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli;
- promuovere lo sviluppo della competenza; significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati;
- promuovere lo sviluppo della cittadinanza; significa scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti

attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

### **Finalità della scuola primaria Vittorino da Feltre**

Le *Indicazioni Nazionali* definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica.

Noi insegnanti riteniamo che il percorso di crescita che il bambino affronta negli anni della scuola primaria sia senz'altro uno di quei momenti che si imprimono nella memoria in modo indelebile. E' in questi anni, infatti, che si incominciano a vivere e a sperimentare, in modo sempre più impegnativo e consapevole, valori come il rispetto, la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere.

La nostra scuola primaria si propone le seguenti finalità:

- fare sì che tutti i bambini raggiungano gli esiti di apprendimento più alti rispetto alle loro potenzialità;

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti;
- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**VIALE DANTE ALIGHIERI PCAA005014**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**



25 Ore Settimanali
--------------------

40 Ore Settimanali
--------------------

**VIALE DANTE ALIGHIERI PCAA005025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
--------------------

40 Ore Settimanali
--------------------

**" COLLODI " PCAA005036**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
--------------------

40 Ore Settimanali
--------------------

**VITTORINO DA FELTRE PCEE005019**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
------------------------------------

27 ORE SETTIMANALI
--------------------

**Approfondimento**

## **Organizzazione oraria scuole dell'infanzia**

Entrambe le scuole hanno il seguente **orario di funzionamento:**  
**8,00 - 16,00.**

**Ingresso:** dalle ore 8.00 alle ore 9.00

**1° uscita:** dalle ore 12.00 alle ore 12.15 (orario antimeridiano senza mensa)

**2° uscita:** dalle ore 13.15 alle ore 13.30 (orario antimeridiano con mensa)

**3° uscita:** dalle ore 15.45 alle ore 16.00

## **Organizzazione oraria scuola primaria**

L'orario di funzionamento delle classi è determinato dalla normativa vigente, dalle disponibilità di organico e delle esigenze espresse dalle famiglie.

Tutte le scuole del Circolo seguono il calendario nazionale e regionale.

La scuola Vittorino presenta due tipologie d'organizzazione del tempo scolastico:

Tipologia di funzionamento	Orario	Giorni di funzionamento
Classi con funzionamento a <b>40 ore settimanali</b> (TEMPO PIENO)	8.30-16.30* (con apertura del cancello alle ore 8.25)	Dal lunedì al venerdì
Classi con funzionamento a <b>27 ore settimanali</b> (MODULO)	8.30-13.00* (con apertura del cancello alle ore 8.25)	Dal lunedì al sabato

\*Per garantire l'ingresso e l'uscita degli alunni in sicurezza, è previsto un margine di flessibilità rispetto agli orari indicati.

La scuola Vittorino da Feltre offre un **servizio gratuito di PRE-SCUOLA** (dalle 7.30 alle 8.25) coordinato dal Comune di Piacenza.

Dalle 16.30 alle 18.00 è attivo un **servizio di POST-SCUOLA** opzionale e a pagamento (con attività ludiche e ricreative), gestito

dall'associazione L'Aquilone.

Il Comune garantisce un **SERVIZIO MENSA** con cucina funzionante all'interno della struttura scolastica.

### MONTE ORE DELLE DISCIPLINE DELIBERATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

CLASSI PRIME a tempo pieno (40 ore)		CLASSI SECONDE a tempo pieno (40 ore)		CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE a tempo pieno (40 ore)	
ITALIANO	9 H	ITALIANO	8 H	ITALIANO	7 H
MATEMATICA	7 H	MATEMATICA	7 H	MATEMATICA	7 H
SCIENZE	2 H	SCIENZE	2 H	SCIENZE	2 H
ED. FISICA	2 H	ED. FISICA	2 H	ED. FISICA	2 H

ARTE	2 H	ARTE	2 H	ARTE	1H
STORIA E GEOGRAFIA	3 H	STORIA E GEOGRAFIA	3 H	STORIA E GEOGRAFIA	4H
TECNOLOGIA	1 H	TECNOLOGIA	1 H	TECNOLOGIA	1 H
MUSICA	1 H	MUSICA	1 H	MUSICA	1 H
INGLESE	1 H	INGLESE	2 H	INGLESE	3 H
RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 H	RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 H	RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 H
TEMPO MENSA E RELAX	10 H	TEMPO MENSA E RELAX	10 H	TEMPO MENSA E RELAX	10 H

<b>CLASSI PRIME</b> a 27 ore		<b>CLASSI SECONDE</b> a 27 ore		<b>CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</b> a 27 ore	
ITALIANO	8 H	ITALIANO	8 H	ITALIANO	7 H
MATEMATICA	7 H	MATEMATICA	7 H	MATEMATICA	7 H

SCIENZE	2 H	SCIENZE	1 H	SCIENZE	1 H
ED. FISICA	2 H	ED. FISICA	2 H	ED. FISICA	2 H
ARTE	1 H	ARTE	1 H	ARTE	1H
STORIA E GEOGRAFIA	2 H	STORIA E GEOGRAFIA	2 H	STORIA E GEOGRAFIA	2H
TECNOLOGIA	1 H	TECNOLOGIA	1 H	TECNOLOGIA	1 H
MUSICA	1 H	MUSICA	1 H	MUSICA	1 H
INGLESE	1 H	INGLESE	2 H	INGLESE	3 H
RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 H	RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 H	RELIGIONE o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2 H

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

CD QUINTO CIRCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione delle diverse intersezioni ed interclassi risultano coerenti con la progettazione curricolare del Circolo (Allegato n. 1)

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 1 - CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Il nostro Circolo, operando in rete con altre scuole del territorio, ha già elaborato il curricolo verticale di scrittura creativa (Allegato n. 2), arte e immagine (Allegato n. 3) e musica (Allegato n. 4). Un gruppo di docenti sta attualmente lavorando all'elaborazione di un curricolo verticale relativo alla lingua italiana. Il V Circolo Didattico si pone quindi l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche la continuità verticale, attraverso l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

**Curricolo scrittura creativa**

In allegato il curricolo verticale di scrittura creativa.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 2 - CURRICOLO VERTICALE SCRITTURA CREATIVA.PDF

**Curricolo arte e immagine**

In allegato il curricolo verticale di arte e immagine.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 3 - CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE.PDF

**Curricolo musica**

In allegato il curricolo verticale di musica.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 - CURRICOLO VERTICALE MUSICA.PDF

**Curricolo obiettivi minimi**

I docenti del nostro Circolo, riuniti in gruppi di lavoro, dopo una attenta analisi delle Indicazioni sul Curricolo, hanno stabilito gli obiettivi minimi (Allegato n. 5) per alcune

aree disciplinari (italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, religione).

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 5 - CURRICOLO OBIETTIVI MINIMI.PDF

**Campi d'esperienza scuola dell'infanzia**

In allegato i Campi d'esperienza della scuola dell'infanzia. (Allegato n. 6)

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 6 - CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

**Curricolo per competenze relativo agli alunni di 5 anni**

In allegato il curricolo per competenze relativo agli alunni di 5 anni (Allegato n. 7)

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 7 - COMPETENZE 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIALE DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Il nostro Circolo, operando in rete con altre scuole del territorio, ha già elaborato il curricolo verticale di scrittura creativa (Allegato n. 2), arte e immagine (Allegato n. 3) e musica (Allegato n. 4). Un gruppo di docenti sta attualmente lavorando all'elaborazione di un curricolo verticale relativo alla lingua italiana. Il V Circolo Didattico si pone quindi l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche la continuità verticale, attraverso l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

---

**NOME SCUOLA**

VIALE DANTE ALIGHIERI (PLESSO)



## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione delle diverse intersezioni risultano coerenti con la progettazione curricolare del Circolo

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il nostro Circolo, operando in rete con altre scuole del territorio, ha già elaborato il curricolo verticale di scrittura creativa (Allegato n. 2), arte e immagine (Allegato n. 3) e musica (Allegato n. 4). Un gruppo di docenti sta attualmente lavorando all'elaborazione di un curricolo verticale relativo alla lingua italiana. Il V Circolo Didattico si pone quindi l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche la continuità verticale, attraverso l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato, rispettando tuttavia le differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

---

## Approfondimento

Sul sito del Quinto Circolo didattico <https://quintocircolopc.edu.it/> è possibile prendere visione dei seguenti documenti:

- Curricolo verticale competenza alfabetica funzionale;
- curricolo
- curricolo verticale scrittura creativa
- curricolo verticale Arte e Immagine
- curricolo verticale musica
- curricolo obiettivi minimi
- campi d'esperienza scuola dell'infanzia
- competenze 5 anni scuole dell'infanzia
- Adesione SCUOLE CHE COSTRUISCONO

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**❖ LIBRIAMOCI (SCUOLA PRIMARIA)**

Da diversi anni la scuola Vittorino da Feltre partecipa al progetto di promozione della lettura ad alta voce Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole. Tale iniziativa nasce dal protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministero dei beni culturali e del turismo ed invita le scuole italiane di ogni ordine e grado, nell'ultima settimana di ottobre, ad organizzare iniziative per far riscoprire il gusto della lettura. La nostra scuola organizza una staffetta interna di lettura che si sviluppa nell'arco di cinque giornate: ogni classe, dopo aver scelto un libro significativo, prepara una lettura animata (con supporto della LIM, kamishibai, mimica gestuale, cartelloni, commenti musicali...) per gli alunni delle classi di ordine inferiore. Nelle giornate dedicate all'evento, si genera così una catena di letture animate, in cui i bambini sono a turno sia lettori, sia uditori. Solo i bambini di prima, non sapendo ad ottobre ancora leggere, partecipano solo come fruitori. Dall'a.s. 2018/2019 il Circolo è iscritto al sito dell'iniziativa: [registrazione@libriamociascuola.it](mailto:registrazione@libriamociascuola.it).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Libriamoci è un progetto che tenta di superare la visione della lettura come attività funzionale unicamente allo studio: non vuole valutare gli studenti, si propone invece di farli partecipare in prima persona al grande spettacolo della lettura ad alta voce. I bambini sono coinvolti nella lettura, nella comprensione dei testi e nella discussione dei contenuti. Il progetto ha come obiettivi: - l'invito all'ascolto, finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto fra le nuove generazioni, rivendicando il potere evocativo della parola; - la lettura per l'altro, come mezzo per ridurre le difficoltà linguistiche e per creare rapporti di reciprocità. Le azioni di questo progetto hanno l'obiettivo di formare appassionati lettori di ogni età, che attraverso tecniche di lettura e interpretazione ad alta voce, facciano scoprire il PIACERE DI LEGGERE.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)**

La nostra scuola, ormai da vari anni sede d'esame Trinity, propone ai ragazzi delle classi quarte e quinte un percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera tramite conversazione con un esperto esterno madrelingua. Il progetto prevede, in ogni classe quarta e quinta, l'effettuazione di otto ore di conversazione e mira allo sviluppo delle abilità orali.

### Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto si propone di: - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere; - sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di un'esposizione fluente; - acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione, tenendo presente che la lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e, in quanto lingua germanica, utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale; - sviluppare capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno. La presenza dell'esperto esterno, in compresenza con l'insegnante di classe, permette di lavorare con gruppi numericamente ridotti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

### ❖ PROGETTO PER L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (SCUOLA PRIMARIA)

Da diversi anni, nella nostra scuola è ormai prassi consolidata effettuare attività di monitoraggio per l'individuazione precoce degli alunni a rischio di difficoltà specifiche di apprendimento attraverso la somministrazione di prove oggettive e standardizzate che consentono di rilevare le competenze di letto - scrittura degli alunni/e.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del monitoraggio è in primis quello di individuare precocemente i bambini a rischio al fine di: - rilevare le competenze di letto-scrittura degli alunni/e; - monitorare il percorso di apprendimento della letto-scrittura; - prevenire la comparsa e il consolidamento di strategie o meccanismi errati o inefficaci; - limitare i danni derivati dalla frustrazione per l'insuccesso, quali la perdita di motivazione all'apprendimento, la chiusura in se stessi, la bassa autostima, problemi relazionali. Inoltre, è utile agli insegnanti per: - predisporre interventi di potenziamento e recupero didattico; - garantire un percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie, maggiormente sereno, suggerendo - nel massimo rispetto della persona e della scelta della famiglia - l'eventuale invio, se necessario, ai Servizi Sanitari per l'Età Evolutiva.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ COLLABORAZIONI CON LE SOCIETÀ SPORTIVE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Lo sport ha da sempre una funzione educativa e sociale e non può essere considerato soltanto come un divertimento. Di fatto le attività motorie e sportive forniscono agli alunni diverse occasioni di crescita personale. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive. Anche le Indicazioni Nazionali sottolineano che attraverso la dimensione motoria l'alunno potrà conoscere il proprio corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato. Lo sport incentiva l'autostima. Il bambino sperimenta la vittoria o la sconfitta, imparando a rispettare un avversario e acquisendo la capacità di accettare il giudizio del campo di gioco. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo. L'esperienza motoria deve quindi connotarsi come "vissuto positivo". A scuola ogni attività motoria è un processo educativo di lungo periodo integrato nei programmi scolastici; è un mezzo per educare a comunicare, socializzare e agire attraverso il movimento. E' per questo che la scuola primaria Vittorino da Feltre promuove attività ludico-sportive mantenendo due ore di educazione fisica in tutte le classi. Per l'anno scolastico 2018/2019 sono previste diverse collaborazioni con associazioni sportive che proporranno in orario scolastico attività gioco-sport per tutte le classi. La scuola istituisce un CSS (Centro Sportivo Scolastico) che vede la collaborazione di un insegnante di educazione fisica come tutor sportivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La nostra scuola crede nell'aspetto formativo dello sport e da anni collabora con il mondo sportivo piacentino in modo attivo e concreto, per il raggiungimento di obiettivi importanti per la crescita dei nostri alunni: • costruire la propria identità attraverso la percezione del corpo; • apprendere abilità motorie, migliorando la propria autonomia ed il proprio autocontrollo; • sviluppare la consapevolezza che il corpo è strumento di comunicazione; • partecipare alle attività di gioco sportivo nel rispetto di se stessi e degli altri, cooperando, interagendo con compagni e adulti e sviluppando tutte le forme di diversità; • acquisire uno stile di vita orientato al benessere della persona. Anche quest'anno inoltre la nostra scuola ha aderito per

continuità al progetto nazionale Sport di Classe promosso dal MIUR, CONI e CIP. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi quarte e quinte. Le attività saranno proposte per due ore mensili con l'affiancamento del tutor sportivo all'insegnante titolare della classe, in compresenza durante le lezioni di educazione fisica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO SABATO A SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto è realizzato dal V Circolo in collaborazione con il Comune e la cooperativa Coopselios, Si svolge il sabato mattina dalle 8,30 alle 12,30 ed è integrato da un laboratorio di Arteterapia, volto a sviluppare appieno le capacità emotive, comunicative e relazionali di tutti gli alunni coinvolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità del progetto è quella di favorire l'apprendimento degli alunni con difficoltà scolastiche.

**DESTINATARI**

Altro

**❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE: CORSO INTENSIVO DI ITALIANO PER ALUNNI NON ITALOFONI (SCUOLA PRIMARIA)**

Il nostro istituto ha da sempre posto attenzione ai temi del dialogo interculturale, dell'inclusività, dell'integrazione, dell'accoglienza, della prevenzione del disagio e della promozione del successo formativo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

il progetto promuove interventi per consentire:

- l'alfabetizzazione di primo livello: si tratta di percorsi di apprendimento della lingua italiana rivolti a bambini neo arrivati che non possiedono alcuna competenza linguistica rispetto all'italiano;
- alfabetizzazione di secondo livello: si tratta di percorsi personalizzati rivolti per lo più

ad alunni che vivono in Italia da alcuni anni, ma necessitano di migliorare l'apprendimento della lingua italiana.

#### DESTINATARI

Altro

### Approfondimento

Il corso di potenziamento L2 per gli alunni frequentanti il tempo scuola a 27 ore è gestito dalla cooperativa “Mondi aperti” e finanziato dal Comune di Piacenza. I corsi di alfabetizzazione per gli alunni frequentanti il tempo pieno, finanziati con fondi ministeriali, sono realizzati da docenti già in servizio nelle scuola primaria in orario aggiuntivo .

#### ❖ PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto Generazioni Connesse (SIC ITALY III) è coordinato dal MIUR, e co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF), attraverso il quale si vogliono promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole. Tra le diverse azioni previste dal progetto: • una campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio; • attività di formazione (online e in presenza); • il coinvolgimento diretto dei giovani; • attività di informazione e sensibilizzazione; • il rafforzamento della Helpline di Telefono Azzurro; • il rafforzamento di due Hotline (www.azzurro.it di Telefono Azzurro e www.stop-it.it di Save the Children) . Il percorso è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si inserisce nel quadro delle attività svolte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha l’obiettivo di diffondere strumenti conoscitivi ed operativi utili per

orientarsi nella gestione di alcune problematiche inerenti l'utilizzo delle Tecnologie dell'Innovazione e della Comunicazione (TIC) da parte dei più giovani, rendendo sempre più note a tutti le problematiche e i possibili interventi inerenti al cyber bullismo, cioè una forma di prevaricazione mirata a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuta e attuata attraverso l'utilizzo delle TIC. Attraverso un iter guidato e strumenti di lavoro ad hoc, le scuole iscritte al Progetto intraprendono un percorso per arrivare alla redazione dell'e-policy, un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: • il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, • le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico, • le misure per la prevenzione, • le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ ROBOABLE (SCUOLA PRIMARIA)

Roboable è un progetto rivolto all'utenza debole, nello specifico a bambini affetti da disturbi dello spettro autistico o con disagi cognitivi/motori da lievi a gravi; si propone di mettere a disposizione un nuovo strumento per dialogare e per "connettersi" alle specificità degli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'eccezionalità del progetto sta nel dare la possibilità di interagire anche a chi vive situazioni di limitazione cognitiva o motoria estrema. Roboable vuole infrangere la barriera di complessità propria di molti dispositivi in relazione ad apprendimento, utilizzo e manutenzione; la sua forma è stata studiata per risultare appropriata alle modalità d'uso desiderate. Fa leva su un nuovo tipo di linguaggio, Scratch 2, ovvero un software open source, più precisamente un ambiente di programmazione visuale, sviluppato da un gruppo di ricerca presso il Multimedia Lab del MIT di Boston. Consente di programmare il computer per risolvere problemi e creare simulazioni, animazioni, storie interattive, grafica, oggetti artistici in generale potendoli condividere nel Web. In forza della sua morfologia tecnica e tecnologica elementare, Roboable può essere adattato con facilità a bisogni e situazioni di volta in volta diversi, può crescere insieme al suo utilizzatore, diventare addirittura elemento di gioco a coppie o di gruppo. La sperimentazione prevede la costruzione delle cover di Roboable da parte

dei bambini, utilizzando materiale di riciclo (ad esempio bottiglie di plastica), che dopo la realizzazione saranno avvitate sopra il robot. Questo progetto rientra appieno nella programmazione del PNSD, infatti segue l'azione #17 Portare il pensiero logico-computazionale in tutta la scuola primaria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo scopo è quello di rendere accessibile la tecnologia per creare uno strumento ludico e didattico che possa caricarsi anche di contenuti terapeutici. L'attività svolta ha messo in luce come l'impiego del sistema Roboable ben si presti al raggiungimento degli obiettivi di maggior rilievo per soggetti con autismo: obiettivi sociali, comunicativo-linguistici, cognitivi, affettivo-relazionali, sensoriali.

## **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **❖ PROGETTO DIRITTI SI NASCE (SCUOLA PRIMARIA)**

Diritti si nasce – Conoscere i tuoi diritti è un dovere è un percorso didattico, approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e proposto da Europe Direct, sportello informativo del Comune di Piacenza, che intende veicolare in modo efficace i contenuti della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, al fine di diffondere una cultura aperta ai valori della convivenza civile e della solidarietà internazionale. Il percorso propone due strumenti: il kit didattico cartaceo da utilizzare in classe e la piattaforma di e-learning dedicata ai docenti. Vi hanno aderito tutte le classi quarte della scuola primaria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - Educare al riconoscimento dei propri diritti e doveri, delle proprie responsabilità nei confronti di sé e del prossimo, al fine di promuovere atteggiamenti cooperativi basati sui valori della pace, della tolleranza, del rispetto delle culture e delle tradizioni dei diversi paesi europei; - Fornire alle scuole uno strumento interattivo e ludico di conoscenza e approfondimento per affrontare temi complessi legati ai diritti umani; promuovere un utilizzo del web per la ricerca e la comprensione e mettere i ragazzi in condizione di elaborare le tematiche del percorso attraverso dibattiti in classe o momenti di studio individuale tramite l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi; - Coinvolgere ragazzi, famiglie e insegnanti in modo attivo e concreto sulle tematiche contenute nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE, scegliendo per ognuno di questi target un linguaggio mirato e appropriato.



**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Approfondimento**

ENTE PROPONENTE: Europe Direct (sportello del Comune di Piacenza)

**❖ PROGETTO CARMEN - OPERA DOMANI (SCUOLA PRIMARIA)A.S.2018-2019**

Opera Domani prepara i bambini (e prima i loro insegnanti) alla visione partecipata dell'opera lirica, conduce attraverso uno specifico percorso didattico all'approccio con il mondo dell'opera lirica ed infine all'esperienza dello spettacolo. Nella stagione 2018-2019 è dedicato alla Carmen di Georges Bizet, una delle opere più amate di sempre, oggi la seconda opera lirica più rappresentata al mondo, in una speciale rivisitazione circense con la regia di Andrea Bernard, per rendere, se possibile, l'atmosfera ancora più magica. Naturalmente anche i protagonisti della storia hanno subito una trasformazione e hanno indossato dei panni "circensi". Carmen è una storia di amore libertà: la libertà di ognuno di essere in contatto con ciò che davvero sente; la libertà di essere ciò che si vuole, nel rispetto degli altri. In preparazione allo spettacolo Carmen è stato svolto un incontro formativo di 4 ore rivolto agli insegnanti.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ LABORATORI CON IL CORPO DI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (SCUOLA PRIMARIA)**

I laboratori vertono sul tema dell' educazione ambientale. Di seguito alcune tematiche proposte: -FLORA PROTETTA, PIANTE E PRODOTTI DEL SOTTOSUOLO -FAUNA SELVATICA E FAUNA MINORE DELLA PROVINCIA

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ LABORATORI CON INFOAMBIENTE (SCUOLA PRIMARIA)**

Durante l'anno Infoambiente propone alle scuole diversi laboratori tra cui: - Acqua (I progetti di Infoambiente sul risparmio idrico) - Lotta alla zanzara tigre nelle scuole - Mobilità casa-scuola (Progetti del CEAS Infoambiente) - Raccogliamo miglia verdi (Progetto di educazione ambientale per le scuole) - Siamo nati per camminare (progetto educativo per promuovere la mobilità sostenibile e valorizzare soluzioni alternative e virtuose in particolare sui percorsi casa-scuola) - Passeggiamo per Piacenza( viene fornita una mappa ciclopedonale alla scuola)

### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ RETI DI COMUNITÀ - ASSEMBLEE INFORMATIVE (SCUOLA PRIMARIA)

Attività gratuite promosse dagli "Educatori di strada" che affrontano le seguenti tematiche: - dinamiche di gruppo; - gestione dell'aggressività; - convivenza civile.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità del progetto sono: - far riflettere gli alunni sull'importanza delle relazioni nel processo di crescita, - prevenire situazioni di disagio, - avviare un'alfabetizzazione emotiva degli alunni.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

## Approfondimento

ENTE PROPONENTE: Oratori Piacentini

#### ❖ INTERVENTI E LABORATORI SU TEMI STORICOSOCIALI ED ECONOMICI (SCUOLA PRIMARIA)

Di seguito, i laboratori proposti • Adatti per il primo biennio: - COME SI MANGIAVA - RICICLARE, CHE IDEA • Adatti per il secondo triennio: - PRESENTAZIONE DI GIOCHI DEL PASSATO - MESTIERI DEL PASSATO . - COME SI MANGIAVA - FOLKLORE PIACENTINO: CANTI POPOLARI E POESIE DIALETTALI (con traduzioni) VITA POPOLARE (recite, filastrocche, stralci da libri di memorie..) - TRADIZIONI, USI E COSTUMI - COME VIVEVA

UNO STUDENTE - IL MONDO DELLE API. - RICICLARE, CHE IDEA! realizzazione di piccoli oggetti Per la classe quinta inoltre in particolare propongono: - PRIMI ELEMENTI DI ECONOMIA : • Perché e come si crea un mercato • Il baratto e la moneta • Il risparmio (imparo a usare bene il denaro) - IL SISTEMA SOLARE - USCIAMO DAL SISTEMA SOLARE: L'UNIVERSO E I SUOI SEGRETI - LA MISURA DEL TEMPO: I CALENDARI NEI MILLENNI - G. VERDI\_ VITA E OPERE - G. PUCCINI VITA E OPERE (Avviamento alla lirica italiana attraverso selezione di opere dei grandi compositori). - MEMORIA STORICA - SETTORE SALUTE

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## Approfondimento

ENTE PROPONENTE: Gli Stagionati

### ❖ LABORATORI CON COLDIRETTI (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)

Percorsi didattici di educazione alimentare e ambientale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

### ❖ COLLABORAZIONI CON UNICEF (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLE DELL'INFANZIA)

- Minimaratona del Pedibus La Minimaratona del Pedibus, camminata lunga meno di 2 km, è un'iniziativa rivolta ai bambini, alle scuole e alle loro famiglie, organizzata dal Comitato provinciale Unicef, dall'ufficio scolastico territoriale e dal comune di Piacenza - tramite il Ceas Infoambiente -.
- Adotta una Pigotta La Pigotta è una bambola di pezza speciale: ogni Pigotta adottata sostiene infatti l'UNICEF nel suo compito importante di raggiungere ogni bambino in pericolo, ovunque si trovi, portando vaccini, alimenti terapeutici, costruendo pozzi, scuole e portando assistenza.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Essere disponibili a collaborare per un fine comune. Apprezzare, valorizzare e rispettare le diversità. Comprendere i bisogni altrui. Rafforzare il sentimento di

solidarietà nei confronti dei più deboli. Attivare iniziative per promuovere la raccolta di fondi a scopo benefico. Promuovere il diritto alla vita, alla salute e all'istruzione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

**❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Attività svolte in collaborazione con la Polizia Municipale con lo scopo di comunicare efficacemente l'educazione stradale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo di una cultura di sicurezza stradale è il principale obiettivo del presente progetto. È decisivo affinare la percezione del rischio, interiorizzare le regole e mettere in atto comportamenti sicuri, per acquisire autonomia e senso di responsabilità, sviluppando le capacità di osservazione e di orientamento nello spazio stradale nonché la comprensione e la condivisione di regole comuni. È necessario favorire l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, promuovendo la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, della segnaletica e delle regole di comportamento. Gli utenti dovrebbero essere consapevoli che la strada è l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei veicoli di ogni tipo, dei pedoni e degli animali e che vanno osservate determinate norme comportamentali per una maggiore sicurezza di tutti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO MINISTERIALE SPORT DI CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)**

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi quarte e quinte. Le attività saranno proposte per due ore mensili con l'affiancamento del tutor sportivo all'insegnante titolare della classe, in compresenza durante le lezioni di educazione fisica. La scuola istituisce un CSS (Centro Sportivo Scolastico) che vede la collaborazione di un insegnante di educazione fisica come tutor sportivo.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ PROGETTO SCUOLE CHE COSTRUISCONO (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA)

È un progetto in rete, con capofila il Quarto Circolo, rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie. Spesso gli ambienti scolastici, aule, corridoi... risultano esteticamente poco attraenti e non sempre gli alunni si sentono responsabili degli arredi e dell'oggettistica. Finalità di Scuole che costruiscono è creare un ambiente scuola che sia luogo accogliente, bello, progettato e curato da alunni e insegnanti. Un luogo in cui costruire le condizioni giuste per l'apprendimento. Un luogo dove effettuare e comunicare le esperienze, le idee e le conoscenze; un luogo dove scoprire le proprie capacità, diventando competenti ed artefici del proprio cammino. Il progetto è sostenuto dall'intenzione di promuovere lo sviluppo armonico della persona dell'alunno nell'integralità delle sue dimensioni. Si intende valorizzare appieno l'ambiente di apprendimento come risorsa didattica per lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, rendendolo maggiormente attivo, partecipato, collaborativo, responsabilizzante. Il responsabile scientifico è il prof. Pierpaolo Triani coadiuvato dalle funzioni strumentali del Quarto Circolo.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ PROGETTO PEDIBUS (SCUOLA PRIMARIA)

Il Pedibus è un progetto di educazione civica, promosso dal Comune di Piacenza e rappresenta un punto di forza, di sviluppo sociale ed ambientale per l'intera città; il

pedibus è una sorta di bus che si muove grazie ai piedi dei propri passeggeri: bambini e adulti che vi partecipano. Aderire al Pedibus significa ridurre lo smog e il traffico che congestionano le vie limitrofe gli istituti scolastici soprattutto nel momento di ingresso e uscita degli scolari, significa fare movimento conoscendo e riappropriandosi della propria città. Consolidato a Piacenza dal 2006, questo progetto di mobilità sostenibile è attuato nella scuola Vittorino a partire dall'anno scolastico 2016/17. Nell'a.s.2018-2019 risultano attive tre diverse linee.

#### DESTINATARI

Altro

#### ❖ UNA STAGIONE...SU MISURA (SCUOLA PRIMARIA)

Rassegna per le scuole del Conservatorio Nicolini ideata da Patrizia Bernelich, docente di pianoforte principale dell'Istituto musicale piacentino e direttore d'orchestra e di coro. Una Stagione su misura nasce dalla consapevolezza che la musica sia un bene e un valore insostituibile nella formazione e nel vivere quotidiano di un individuo.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

### Approfondimento

ENTE PROPONENTE: Conservatorio Nicolini

#### ❖ RALLY MATEMATICO TRANSALPINO\* (SCUOLA PRIMARIA)

Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, dalla terza elementare al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in Algeria, Argentina, Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. È organizzato dalla "Associazione Rally Matematico Transalpino" (ARMT).

### Approfondimento

\* è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

- ❖ **LABORATORI ED APPROFONDIMENTI IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA GIANA ANGISSOLA\*, MUSEI DI PALAZZO FARNESE\*, GALLERIA RICCI ODDI\*, MUSEO DI STORIA NATURALE\*, ISTITUTO AGRARIO RAINIERI-MARCORA, OSPEDALE CIVILE**

Laboratori di approfondimenti culturali

#### DESTINATARI

Gruppi classe

### Approfondimento

\* è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

- ❖ **SPETTACOLI TEATRALI DELLA RASSEGNA SALTIMBANCO\*, TRIESTE 34\*,TEATRO GIOCO VITA\*,TEATRO MUNICIPALE\*(SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA)**

Vari linguaggi e generi teatrali, artisti con le esperienze e le storie più diverse, spettacoli e proposte per ogni fascia d'età.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

### Approfondimento

\* è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

- ❖ **TRINITY\***

Presso la scuola Vittorino è possibile sostenere gli esami di certificazione di lingua inglese Trinity.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

### Approfondimento

\* è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

#### ❖ **PICCOLE BIOLOGHE CRESCONO (SCUOLA PRIMARIA)**

Il Liceo Gioia ha risposto ad un bando del Ministero delle Pari Opportunità ottenendo fondi destinati alla promozione delle materie scientifiche (STEM) tra le bambine. Come è noto, infatti, lo studio delle materie tecnico-scientifiche attualmente è ancora poco diffuso tra le studentesse. Il Liceo ha quindi proposto un percorso chiamato "Piccole biologhe crescono", completamente gratuito, dal 3 al 7 settembre 2018, con laboratori antimeridiani (8,30 – 12,30). Durante le attività sono stati affrontati i seguenti temi: - 1° giorno "La vita nel bosco e nel prato" con la visione di un filmato nell'aula 3D; - 2° giorno visita al Parco della Galleana per vedere in concreto foglie e insetti; - dal 3° giorno: ricostruzione di modelli di cellula di fiore e di insetto con l'utilizzo della stampante 3D. I 25 posti disponibili sono stati destinati, su delibera del collegio, alle bambine delle classi quarte e quinte della scuola primaria. La docenza del progetto è risultata a cura del Liceo Gioia, mentre i docenti della scuola Vittorino si sono occupati di accogliere le alunne e garantire eventuali contatti con le famiglie. La partecipazione alle attività ha permesso inoltre ai docenti della scuola primaria di vivere momenti di scambio con i colleghi del liceo Gioia, anche in vista di future collaborazioni

#### **DESTINATARI**

Altro

#### ❖ **COLLABORAZIONI CON LE SOCIETÀ SPORTIVE\*\* (SCUOLA PRIMARIA)**

Per l'anno scolastico 2018/2019 sono previste diverse collaborazioni con associazioni sportive che proporranno in orario scolastico attività gioco-sport per tutte le classi. Anche in orario extrascolastico sono attive collaborazioni con le società sportive del territorio: • la società polisportiva "Nuova Spes" interviene con pallavolo, calcio e pallacanestro nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; • la società Rugby Lyons il giovedì; • scuola di danza Tersicore il martedì.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

### **Approfondimento**



\*\* in orario extrascolastico; è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

❖ **CORSO DI CHITARRA IN COLLABORAZIONE CON NAICHI\*\***

Corso per apprendere a suonare la chitarra.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

## Approfondimento

\*\* in orario extrascolastico; è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

❖ **PROGETTO FA-RE CORO A SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA) \*\* A.S. 2018-2019**

Un docente del conservatorio Nicolini, coordinato da una docente della primaria, una volta a settimana, conduce le lezioni di coro nei locali della scuola primaria Vittorino da Feltre. Le attività del progetto prevedono diverse azioni: Azione 1 – informativa alle famiglie per la condivisione delle finalità e delle attività Azione 2 – formazione del coro guidato da una docente del conservatorio Nicolini, coordinata da una docente della primaria Azione 3 – avvio attività didattica musicale Azione 4 – realizzazione di spettacoli/concerti Azione 5 –attività di monitoraggio in itinere: incontri tra tutte le risorse umane coinvolte per discutere delle attività implementate e del rispetto del cronoprogramma iniziale; Azione 6 – attività di comunicazione e diffusione: incontri con portatori di interesse a livello locale (Comune, associazionismo locale, altri istituti coinvolti) per promuovere il progetto e l'utilizzo della musica quale veicolo per la promozione dell'inclusione e coesione sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI □ Sviluppo della percezione sensoriale □ Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva □ Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive □ Potenziamento delle capacità comunicative □ Socializzazione e integrazione OBIETTIVI COGNITIVI □ Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto □ Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole...) OBIETTIVI METACOGNITIVI □ Sviluppo della capacità di attenzione e

concentrazione □ Sviluppo delle capacità mnemoniche □ Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

### DESTINATARI

Altro

## Approfondimento

\*\* in orario extrascolastico; è previsto un contributo economico da parte delle famiglie.

### ❖ SU ALI DI FARFALLA - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE (A.S. 2018-2019)

Il progetto è nato dalla positiva collaborazione fra la Scuola Media Calvino di Piacenza (unica scuola media del territorio a indirizzo musicale) e le scuole dell'infanzia e primaria dei circoli didattici II, III, IV, V, VII e VIII del territorio. Già a partire dal 2017 gli insegnanti delle diverse scuole, riunite in rete, hanno avuto modo di collaborare attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi formativi verticali dedicati al tema della musica, della scrittura creativa, dell'arte. Tutte le attività e i progetti realizzati insieme hanno avuto come filo conduttore la promozione della continuità e l'orientamento. Il progetto si propone di avviare i bambini, i ragazzi, i giovani all'approccio alla scrittura creativa, anche in forma poetica, e al linguaggio artistico e musicale, partendo dalle potenzialità individuali di ognuno e dal concetto fondamentale di poesia come osservazione della bellezza del mondo interiore ed esteriore, come emozione, sogno, memoria individuale e collettiva e dunque come forma di libertà di espressione per una nuova armonia ritrovata. Promuovendo e sperimentando l'incontro tra il mondo delle parole, dei suoni e dei colori, lo scopo del progetto è anche quello di offrire mezzi espressivi alternativi e complementari al linguaggio verbale, per consentire ad ognuno di manifestare il proprio mondo interiore, i propri sentimenti, le proprie emozioni in modo autentico e personale. L'intero progetto ha avuto come momento di lancio la visione della rappresentazione di "Il piccolo principe" a cura dei ragazzi dell'associazione "La Matita parlante" in collaborazione con un gruppo di alunni della Calvino. La Matita Parlante è un'associazione di promozione sociale fondata da educatori del Dipartimento di Salute

Mentale dell'Azienda USL di Piacenza, insegnanti e genitori della Scuola Media Calvino di Piacenza e da ragazzi inseriti nel "Programma Autismo 0-30".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Cogliere le sensazioni e le emozioni che una poesia, una canzone/una musica/una melodia, un'opera figurativa possono suscitare in noi. Scoprire nella realtà circostante aspetti poetici. Far interagire linguaggi espressive diversi (disegno, parole e musica) Creare e comunicare emozioni attraverso la parola, gli strumenti musicali e il segno grafico, riflettere sulle peculiarità del linguaggio poetico, grafico e musicale. Competenze comunicative ed espressive.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Approfondimento**

Esperto esterno

**❖ LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELL'ATTENZIONE -SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE (A.S. 2018-2019)**

Il percorso fornisce una serie di proposte didattiche non solo specifiche per i bambini (anni 5) a rischio di un profilo ADHD ma anche per bambini con difficoltà di attenzione e autoregolazione e che necessitano di un intervento mirato al fine di potenziare alcune abilità (attenzione e autocontrollo) o ridurre comportamenti non adattivi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare alcune abilità coinvolte nell'apprendimento quali l'attenzione e l'autocontrollo per uno sviluppo adeguato degli apprendimenti strumentali di base. Rispettare e riconoscere gli altri come simili a sé; perfezionare la condivisione e la rappresentazione delle norme comportamentali; esercitare modalità di lavoro cooperativo. Imparare a percepire, con maggior sicurezza, la dimensione temporale ieri-oggi-domani; a memorizzare alcune filastrocche con i giorni della settimana; riflettere sulla successione dei mesi e delle stagioni; ricostruire ed elaborare sequenze con regolarità; conoscere lo scorrere del tempo. Individuare su di sé e sugli altri le caratteristiche che differenziano gli atti e le azioni dell'ascolto (attesa) e del comunicare; interiorizzare la regola dell'aspettare e rispettare il proprio turno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ GIOCANDO CON IL CODING - SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE (A.S. 2018-2019)**

Il progetto, rivolto ai bambini di anni 5, ha come obiettivo non quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della civiltà moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica aiuterà i bambini ad apprendere i principi base del pensiero computazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare i concetti di lateralità. Imparare facendo stimolare il pensiero creativo. Fare esperienza di lavoro di gruppo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ PLAYING WITH ENGLISH ( SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE) A.S.2018-2019**

Il progetto Playing with English, rivolto ai bambini di 3,4,5 anni, nasce dalla consapevolezza che il mondo sociale è complesso e sfaccettato, quindi l'abilità di capire e comunicare in più di una lingua è diventata essenziale nell'attuale mondo globalizzato. Pertanto, le motivazioni che inducono ad introdurre anche nella scuola dell'Infanzia un primo approccio alla lingua inglese sono di natura socio-psicologica. Il percorso non mira ad una vera produzione verbale precoce, né tanto meno ad una conscia elaborazione linguistica dell'alunno, ma sarà l'opportunità per un momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio, rispettandone i tempi propri di ogni individuo, senza forzare. Il metodo usato sarà coinvolgente e motivante sul piano affettivo- emotivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la capacità di socializzazione; suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso; potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali; stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico. Saper comprendere e dare la risposta a semplici saluti; sapersi presentare; Conoscere e

nominare il nome dei colori primari e secondari che compongono l'arcobaleno; saper dire il nome del colore degli oggetti presenti in sezione, in salone, ecc; saper abbinare il lessico alle immagini; saper nominare alcune parti del corpo; saper esprimere le proprie emozioni; saper contare fino a 10; saper denominare i membri della famiglia; saper dire il nome di alcuni animali; saper denominare i vari ambienti naturali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PHILOSOPHY FOR CHILDREN (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA)**

La Philosophy for children rappresenta una delle più significative esperienze pedagogiche contemporanee. Iniziata negli anni '70 da Matthew Lipman, filosofo di formazione deweyana profondamente interessato a problematiche pedagogiche e fondatore dell'Institute for the Advancement of Philosophy for Children (IAPC), ha avuto ampio seguito e diffusione dapprima negli Stati Uniti e successivamente in tutto il mondo con l'istituzione di numerosi centri e una consolidata sperimentazione del programma. La Philosophy for children è un progetto educativo costituito da una serie di racconti in forma dialogica in cui i protagonisti, bambini, adolescenti, adulti, animali dialogano su problemi e questioni di natura filosofica, il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia, emergenti dalla loro esperienza. Ogni racconto è corredato da un manuale per l'insegnante in cui sono fornite indicazioni procedurali e metodologiche funzionali all'approfondimento del lavoro educativo con piani di discussione, esercizi, attività stimolo. Modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", gruppo di insegnamento-apprendimento in cui è possibile costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'articolazione di procedure euristico-riflessive in riferimento ai temi ed ai problemi individuati in seguito alla lettura dei racconti. L'insegnante, in questo caso, è piuttosto un "facilitatore" del processo di ricerca, che segue e stimola attraverso l'uso di domande aperte, interventi di chiarificazione, approfondimento, ricerca di criteri procedurali comuni e condivisibili senza mai orientare il gruppo verso un obiettivo diverso da quello regolativo di fondo: la fedeltà allo spirito della ricerca e dell'indagine, necessariamente aperta, dinamica e virtualmente interminabile. Nelle classi/sezioni che aderiscono al progetto, è previsto l'intervento di un formatore esperto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il pensiero complesso nelle sue dimensioni: critica, creativa, affettivo-

valoriale. Armonizzare conoscenza e vissuto. Sviluppare il pensiero caring e l'educazione alle emozioni. Analizzare criticamente i valori. Sviluppare sensibilità verso il contesto. Saper formulare concetti in modo coerente. Saper porre domande pertinenti. Scoprire soluzioni alternative a problemi. Imparare ad ascoltare gli altri rispettando il proprio turno per parlare. Fornire buone ragioni per le convinzioni espresse. Favorire la relazione e la integrazione tra gli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA**

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di una direzione didattica. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i due ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola, consolidando e sviluppando la competenza alfabetica funzionale e di cittadinanza. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. La continuità del percorso formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è favorita mediante: la stesura di un curriculum in verticale condiviso da tutte le insegnanti del circolo; la realizzazione di iniziative d'aggiornamento e progetti comuni tra i docenti di scuola primaria e dell'infanzia e la convocazione di collegi docenti unitari; incontri tra docenti dei due ordini di scuole per uno scambio d'informazioni sui bambini e sul loro percorso formativo; lo scambio di documentazione (profili e griglie d'osservazione) tra i docenti dei due ordini di scuole; le visite degli alunni di cinque anni delle scuole dell'infanzia Dante e Collodi alla scuola primaria Vittorino da Feltre per conoscere il nuovo ambiente e la sua organizzazione, inizieranno nel mese di dicembre e si concluderanno a maggio. In queste circostanze le insegnanti dei due ordini di scuola proporranno attività precedentemente concordate; in fase di avvio dell'anno scolastico, la presenza per alcune ore dei docenti di sostegno della scuola

dell'infanzia nelle classi prime della primaria che accolgono gli alunni diversamente abili.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ HELLO CHILDREN (SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI) A.S. 2018-2019**

Il progetto fa leva sulla motivazione all'apprendimento stimolata quotidianamente dagli input forniti ai bambini da giochi interattivi, canzoni, video educativi, libri e schede didattiche. L'intero lavoro si vuole porre nell'ottica della continuità, come strumento per facilitare il percorso conoscitivo del bambino all'ingresso nella scuola primaria. L'approccio è basato principalmente sull'ascolto, per abituare l'orecchio ai suoni della nuova lingua, ma anche sulla comprensione e ripetizione. Tutte le attività proposte sono mirate al coinvolgimento attivo dei bambini nel processo di apprendimento. Sono privilegiati i momenti dedicati al lavoro di gruppo e all'aspetto ludico del contesto. Il filo conduttore è rappresentato da un personaggio guida costruito con i bambini. In alcune parti dell'anno sono coinvolti gli alunni di 3 e 4 anni (canzoncine di Natale e fine anno).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone la volontà di sensibilizzare il bambino alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ RITMIA (SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)**

Il percorso di RITMIA integra il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sviluppo della capacità di ripetere, discriminare, rielaborare i parametri musicali di base (suono, silenzio, altezza, intensità, timbro, durata, tempo, ritmo, melodia,

armonia), in modo da potenziare le competenze dei singoli senza penalizzare i meno dotati musicalmente. -Sviluppo della capacità di ripetere, discriminare, rielaborare gli esercizi motori (schemi motori di base, posture e pratiche respiratorie) in rapporto alla stimolazione sonora per una ricerca di sensazioni volte allo sviluppo di autocontrollo, concentrazione, rilassamento, ascolto di sé e degli altri. -Migliore integrazione nel gruppo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **TUTORING RILASSAMENTE (SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)**

Attività di supporto all'attività didattica (individuale e di gruppo) e al gioco (libero e strutturato), attività e giochi per rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini con l'intervento di un'esperta psicologa – psicomotricista.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educare al dialogo e alla convivenza con gli altri; -rafforzare l'identità personale del bambino; -attivare il Training Autogeno per bambini di Schultz; -attivare il Rilassamento Progressivo di Jacobson.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **MANI ARTISTE “ CREATIVITA' E STILI DI VITA “ (SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)**

Laboratori di animazione teatrale condotti da Pappa e Pero e rivolti ai bambini di alcune sezioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Valorizzare le favole come strada privilegiata di comunicazione con il bambino; -valorizzare l'espressione teatrale portando il teatro a scuola; -attuare un pensiero divergente sul quotidiano attraverso una metodologia di tipo animativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno





**ATELIERMOBILE (SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)**

Laboratori che, attraverso percorsi ludico-sensoriali, permettono ai bambini di familiarizzare con gli elementi naturali, di manipolarli e trasformarli in modo creativo. Sono rivolti ai bambini di cinque anni e condotti da atelieriste di Reggio Emilia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le potenzialità creative, favorendo la comunicazione e l'operatività nel gruppo di lavoro. Stimolare la forza creativa e propositiva del bambino. Affinare la capacità estetica ed artistica. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ FRUTTA A META' MATTINA (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA)**

Questo progetto, avviato nell'as. 2017-2018, coinvolge tutti i bambini del Circolo che usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Tale proposta prevede la sostituzione in modo completo della merenda fornita dalle famiglie e consumata abitualmente dai bambini a scuola, anticipando al momento dell'intervallo la distribuzione della frutta prevista a fine pasto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere corrette abitudini alimentari sin dall'infanzia; divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; ridurre gli scarti di frutta registrati dal servizio di ristorazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO NARRAZIONE (SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)**

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2016/2017 presso la scuola dell'infanzia "Dante", e aperto ai genitori con il prestito libro nell'anno scolastico 2017/2018, intende familiarizzare i bambini con il materiale narrativo. La lettura di fiabe con l'adulto e l'ascolto di storie narrate rappresentano per i bambini strumenti privilegiati per lo sviluppo linguistico e per la conoscenza del mondo. Leggere ai bambini diventa un'esperienza di intenso valore affettivo e cognitivo perché permette di condividere in una situazione di vicinanza e di complicità il piacere di ascoltare, la sorpresa e il fascino di avvicinarsi a mondi fantastici, il divertimento per i gesti e le vicende di personaggi buffi e originali. L'avvicinamento al libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche. Inoltre il sentire leggere l'adulto avvicina positivamente i bambini ai libri.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le finalità del progetto sono le seguenti: -sviluppare capacità di ascolto e interesse nei confronti della lettura; -sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro; -valorizzare la biblioteca della scuola; - responsabilizzare il bambino nell'uso della biblioteca e del libro; -rielaborare graficamente le storie; -sviluppare fantasia e creatività; -favorire percorsi adeguati di prelettura e pregrafismo per i bambini di 5 anni.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse interne ed esterne

### **❖ PROGETTO ASCOLTI...AMO...CI...!!! ( SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI)**

Il progetto, avviato presso la scuola dell'infanzia Collodi, rivolto agli alunni di 3 e 4 anni, nasce dalla volontà di promuovere la crescita, la maturazione sociale e affettiva dei bambini attraverso "l'incontro con i sentimenti" e, soprattutto, dall'esigenza di migliorare le loro capacità di attenzione, di ascolto e di dialogo reciproco, in cui si racconteranno e saranno protagonisti attivi. La lettura di racconti e/o di favole da parte dell'insegnante costituisce "il mezzo magico" della comunicazione per catturare l'interesse del bambino: con la sua atmosfera speciale, gli permette di identificarsi con vari personaggi, di vivere con loro avventure fantastiche, di descrivere la propria vita interiore proiettando paure e sogni, di esprimere fantasie ed emozioni. Per attirare l'attenzione dei bambini, soprattutto i più piccoli, saranno proposti racconti inerenti la giornata scolastica e favole molto famose. Il progetto per come sarà strutturato e per i contenuti proposti interesserà i seguenti campi di esperienza: I discorsi e le parole, Linguaggi, creatività ed espressione, Il sé e l'altro. La presenza a scuola di una piccola

biblioteca, dove le insegnanti attueranno settimanalmente il prestito, sarà un ulteriore strumento culturale di ampia valenza educativa, per permettere ai piccoli di instaurare un legame "affettivo" con i libri.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare capacità di ascolto e interesse nei confronti della lettura. Sviluppare fantasia e creatività. Sviluppare la curiosità dei bambini verso il libro. Stimolare l'ascolto, l'attenzione, la comprensione e la rielaborazione dei testi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

#### ❖ **PITTOSCRITTURE (SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE)**

Laboratori grafico-pittorici condotti dal pittore Guido Morelli e rivolti ai bambini di tre anni del circolo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sostenere l'espressività e le conoscenze dei bambini. - Favorire le capacità immaginative e narrative di ciascun bambino attraverso l'osservazione critica delle proprie raffigurazioni. -Sostenere e valorizzare gli atteggiamenti di curiosità e creatività. -Analizzare le varie tipologie di volto.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### ❖ **OPERA DOMANI -L'ELISIR D'AMORE (SCUOLA PRIMARIA) A.S. 2019-2020**

Opera Domani prepara i bambini (e prima i loro insegnanti) alla visione partecipata dell'opera lirica, conduce attraverso uno specifico percorso didattico all'approccio con il mondo dell'opera lirica ed infine all'esperienza dello spettacolo. L'edizione 2019-2020 è dedicata a L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti, "Il nostro Elisir si svolge negli anni '30 del secolo scorso, nella fabbrica di Sciroppo per la tosse Elisir. – spiega il regista Manuel Renga – Questa fabbrica è grigia e triste. Lo sciroppo prodotto, di per sé odiato dai bambini, è cattivo e molto amaro. La fabbrica è un luogo dove manca la dolcezza, dove manca la felicità perché nessuno ha il coraggio di provare cambiare la ricetta, nessuno ha il coraggio di osare." Saranno i bambini e ragazzi di Opera Domani

a osare e migliorare la ricetta, saranno loro i lavoratori notturni della fabbrica, che porteranno in teatro quegli ingredienti segreti contro le amarezze della vita e salveranno le sorti della fabbrica. Con Elisir, quest'anno, verranno affrontati in classe il tema della creatività, dell'iniziativa, della lettura, come strumenti di formazione dell'identità e conoscenza di sé, ma anche il tema del lavoro, perché per cambiare questo mondo c'è bisogno del lavoro e dell'impegno di tutti. Nuove proposte interdisciplinari saranno legate al mondo della comunicazione, delle fake news e delle interazioni sociali online. In preparazione allo spettacolo, sarà svolto a Novembre un incontro formativo di 4 ore rivolto agli insegnanti.

### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ **LABORATORIO DI INGLESE -SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE (A.S. 2019-2020)**

Le attività riferite alla lingua inglese sono proposte pensando a una situazione laboratoriale. Le espressioni di lingua inglese quotidianamente utilizzate, sono vicine alla realtà di ciascun bambino, favorendo l'apertura della scuola come luogo d'incontro interculturale e concentrandosi sulla padronanza degli strumenti e sullo sviluppo delle abilità cognitive. L'insegnamento di lingua inglese è esteso ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, poichè a questa età i bambini sono in grado di assorbire con estrema facilità una quantità infinita di conoscenze (tra cui suoni e parole di una lingua nuova) essendo dotati di spontaneità e di gioia nell'apprendere. **CONTENUTI** • Attività motorie; • Canzoni; • Flash cards; • Circle time; • Giochi di drammatizzazione. **MATERIALI** Carta e cartone di diverso tipo e formato, forbici, colla, matite, pennarelli, tempere, giornali, materiali di recupero. **STRUMENTI** Macchina fotografica, fotocopiatrice, computer. Alla fine del laboratorio d'inglese tutti i bambini riceveranno un diploma, che certificherà la partecipazione al corso. Durante tutto l'anno scolastico potranno guadagnarsi le faccine sorridenti, come riconoscimento della loro attiva partecipazione durante le attività.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**FONETICO:** ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia e intonazione (comprendendo un intervento orale articolato), nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino; **LESSICALE:** memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi filastrocche o canzoni, scoprendo il piacere di ascoltare e riprodurre ritmi, suoni e intonazione di una nuova lingua; **COMUNICATIVO:** interagire con l'insegnante e

i compagni chiedendo/rispondendo, eseguendo/fornendo semplici comandi in inglese. Utilizzare l'espressione corporea come veicolo essenziale di scambio comunicativo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento****I CAMPI D'ESPERIENZA:**

- 1) Il corpo e il movimento (corporeità e motricità);
- 2) I discorsi e le parole (capacità comunicative);
- 3) Le cose, il tempo e la natura (campo scientifico);
- 4) Linguaggi, creatività, espressione (espressività).

1) Utilizzare la lingua inglese per esplorare la realtà che ci circonda. Sviluppare modalità personali e creative, per la conquista di conoscenze e abilità.

Utilizzare l'espressione corporea come modo essenziale di scambio comunicativo.

Scoprire il piacere di ascoltare e riprodurre suoni di una nuova lingua, grazie a filastrocche e canzoni.

Vivere l'accoglienza dell'altro come momento importante, elaborare insieme giochi e gesti, essere capaci di dare il benvenuto nella lingua straniera.

Favorire la relazione giocando con linguaggi del corpo. Giocare insieme attraverso giochi motori. Essere consapevoli delle

proprie esperienze motorie attraverso le parole e le canzoni in inglese.

2) Rendersi progressivamente consapevoli delle possibilità di comunicazione, offerte dall'uso di un'altra lingua, in contesti comunicativi significativi.

Esprimere ipotesi sul funzionamento della lingua, a partire dal suo uso in situazioni comunicative.

Partecipare attivamente e consapevolmente alla ricostruzione del percorso svolto insieme.

Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura nella lingua inglese, lavorare e giocare insieme.

Consultare libri, giornalini e "FLASH CARDS" per avvicinarsi in modo naturale al suono diverso.

Padroneggiare l'uso della lingua straniera nelle sue funzioni, p.e. espressive.

3) Sentirsi accolti e motivati a nuove scoperte, soprattutto quelle linguistiche, legate alla lingua straniera.

Confrontarsi con gli altri attraverso: osservazioni, previsioni e ipotesi.

Esplorare e utilizzare materiali, riconoscendo e condividendo le regole.

Esplorare con curiosità nuove realtà differenti e individuare connessioni tra di loro.

4) Ascoltare e partecipare attivamente a esperienze comunicative

significative, utilizzando la lingua inglese come ulteriore strumento per l'espressione personale, l'incontro e lo scambio.

Stabilire un'analogia tra le emozioni, le parole e il canto, nella lingua inglese.

Vivere il suono diverso come una possibilità positiva.

Stabilire una maggiore relazione tra forme, suoni, disegni, con la lingua straniera.

Apprendere con l'ascolto dei suoni diversi e affinare le capacità d'ascolto.

Ogni mese è caratterizzato da un tema diverso. Le lezioni si basano sugli argomenti del libro: **"New Parade Starter"**.

La metodologia sarà caratterizzata dall'uso di: **"flash cards"** (carte con immagini), **Total Physical Response** (apprendimento dei comandi tra me e te e giochi di movimento) e canzoni.

### **TEMPI E ORGANIZZAZIONE**

Il laboratorio si svolgerà da **ottobre 2019 a maggio 2020**, ogni giovedì:

ü dalle 10.30 alle 11.15 nella sezione 5;

ü dalle 11.15 alle 12.00 nella sezione A.

Ogni mese sarà caratterizzato da un tema diverso. Le attività si baseranno sugli argomenti del libro **"New Parade Starter"** di Barbara Hojel.

**1) Mese di ottobre. Tema: "My class" (La mia classe)**

**Obiettivi:**

- imparare le espressioni di saluto;
- identificare gli oggetti nella classe e le persone;
- imparare i nuovi colori: red (rosso) e yellow (giallo);
- imparare la nuova forma geometrica: circle (cerchio);
- saper contare fino a 3 (one, two, three);
- apprendere i comandi tipo: sit down (seduti), stand up (in piedi), let's go (andiamo), march (marciare), jump (saltare), walk (camminare).

**Vocabolario:**

- book (libro), pencil (penna), glue (colla), scissors (forbici), crayon (pastello a cera), table (tavolo), chair (sedia);
- boy (ragazzo), girl (ragazza), teacher (maestra), school (scuola);
- hello (ciao), good morning (buon giorno), bye bye (arrivederci).

**2) Mese di novembre. Tema: "My home" (La mia casa )**

**Obiettivi:**

- identificare i membri della famiglia;
- imparare le stanze della propria casa;
- imparare i nuovi colori: blue (blu) e green (verde);
- imparare la nuova forma geometrica: square (quadrato);



- saper contare fino a 4 (one, two, three, four);
- apprendere i comandi tipo: hug (abbracciare), run (correre), sleep (dormire), dance (ballare), sing (cantare), kiss (baciare).

**Vocabolario:**

- family (famiglia), mother (mamma), father (papà), sister (sorella), brother (fratello), baby (bambino), grandmother (nonna), grandfather (nonno);
- house (casa), window (finestra), living room (salone), kitchen (cucina), bedroom (camera da letto), bathroom (bagno).

**3) Mese di dicembre. Tema: "It's Christmas!"**

**Obiettivi:**

- imparare le parole di Natale: Christmas (Natale), Santa Claus (Babbo Natale), "Marry Christmas" ("Buon Natale"), Gift (regalo), Gingerbread Man (Omino di pan di zenzero), Reindeer (renna), Candy Cane (Bastoncino di zucchero), Christmas Tree (Albero di Natale);
- imparare le canzoni di Natale: "Gingle bells" , "We wish you a Marry Christmas".

**4) Mese di gennaio. Tema: "My body" (Il mio corpo)**

**Obiettivi:**

- identificare le parti del corpo (canzone "If you are happy");
- imparare il significato di parole: little (piccolo) e big (grande);
- imparare i nuovi colori: black (nero) e brown (marrone);
- imparare la nuova forma geometrica: triangle (triangolo);
- saper contare fino a 5 (one, two, three, four, five);
- apprendere i nuovi comandi: smile (sorridere), cry (piangere).

#### **Vocabolario:**

- face (faccia), ears (orecchie), eyes (occhi), mouth (bocca), nose (naso), hair (capelli), hands (mani), head (testa), arms (braccia), shoulders (spalle), knees (ginocchia), toes (dita dei piedi), fingers (dita delle mani);
- happy (felice), mad (arrabbiato), sad (triste).

#### **5) Mese di febbraio. Tema: "My clothes" (I miei vestiti)**

##### **Obiettivi:**

- identificare dei capi di abbigliamento;
- parlare del tempo (meteo) e descriverlo: umbrella (ombrello), "It's cold" ("Fa freddo"), "It's hot" ("Fa caldo"), "It's rainy" (Piove);

- imparare i nuovi colori: orange (arancione), purple (viola);
- imparare la nuova forma geometrica: rectangle (rettangolo);
- saper contare fino a 6 (one, two, three, four, five, six);
- ripassare i comandi già imparati.

**Vocabolario:**

- clothes (vestiti), dress (vestito), hat (cappello), jacket (giacca), pants (pantaloni lunghi), shorts (pantaloncini corti), sweater (maglione), gloves (guanti), shoes (scarpe), socks (calzini), T-shirt (maglietta), sandals (sandali), skirt (gonna).

**6) Mese di marzo. Tema: "My toys" (I miei giocattoli)**

**Obiettivi:**

- identificare i giocattoli;
- imparare le espressioni gentili: "Thank you" ("Grazie"), "Please" ("Prego");
- ripassare tutti i colori e le forme geometriche;
- imparare i nuovi colori: pink (rosa), white (bianco);
- saper contare fino a 7 (one, two, three, four, five, six, seven).

**Vocabolario:**

- toys (giocattoli), airplane (aereo), car (macchina), truck (camion), boat (barca), ball (palla), blocks (costruzioni), doll (bambola), teddy bear (orsacchiotto).

**7) Mese di aprile. Tema: "Animals" (Gli animali)**

**Obiettivi:**

- identificare gli animali e i loro versi;
- imparare gli animali dello ZOO (ZOO animals) e gli animali domestici (pets);
- ripassare tutti i colori e le forme geometriche, imparati durante l'anno scolastico;
- saper contare fino a 10 (one, two, three, four, five, six, seven, eight, nine, ten).

**Vocabolario:**

- Pets: bird (uccellino), cat (gatto), dog (cane), fish (pesce);
- ZOO animals: bear (orso), elephant (elefante), lion (leone), monkey (scimmia), tiger (tigre).

**8) Mese di maggio. Tema: "Party Food" ("I cibi delle festicciole")**

**Obiettivi:**

- identificare i cibi;

- imparare i nomi della frutta (fruit) e dei cibi che si mangiano durante le festicciole (party food);
- identificare le stoviglie: plate (piatto), fork (forchetta), knife (coltello), spoon (cucchiaino), cup (bicchiere);
- apprendere i nuovi comandi: eat (mangiare), drink (bere);
- ripassare i comandi già conosciuti;
- verificare se gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno sono stati raggiunti.

**Vocabolario:**

- food (cibo): cake (torta), sandwich (panino), ice cream (gelato);
- fruit (frutta): apple (mela), banana, grapes (uva), orange (arancia).

**❖ MOVITA - SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE (A.S. 2019-2020)**

L'idea del progetto nasce dall'osservazione, protratta nel tempo, dell'attività motoria, dei bambini di tre anni in ingresso alla scuola dell'Infanzia, sempre più limitata. L'uso dei passeggini, ampiamente utilizzati per il facile trasporto e per la certezza che danno in termini di controllo/contenimento (non sfuggono di mano), assieme al trascorrere gran parte del tempo in luoghi chiusi, davanti alla tv o a strumenti tecnologici, frenano e condizionano il normale processo di crescita, influenzando anche negativamente la maturazione psicologica. Di fronte a ciò la scuola deve intervenire. Lo scorso anno, con l'attuazione del pon, modulo: «Promuoviamoci» rivolto ai piccoli, si è avviato un processo di «alfabetizzazione» motoria; si continua quest'anno con : «Movita» sempre rivolto ai bambini di tre anni per farsi che rispondano al giro di boa con la parola d'ordine: « Mi alzo e cammino». La conferma di questa necessità, viene anche dall'ordine dei pediatri che affermano: «A tre anni si deve dire addio al passeggino», dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che nelle sue linee guida delinea, per la

fascia due/quattro anni, almeno tre ore di attività giornaliera di cui una di forte intensità. La scuola sa bene che è attraverso il movimento che l'essere umano esplica tutte le sue funzioni, è alla base di tutte le competenze: parlare, scrivere, esprimere il proprio pensiero attraverso differenti forme d'arte..., IL MOVIMENTO E' ESPRESSIONE DELLA MENTE. Nel progetto si esalterà la dimensione ludica del movimento utilizzando il metodo «Joy of moving» su cui le due insegnanti conduttrici si sono aggiornate. La finalità del metodo è partire dalla formazione del corpo in movimento, per arrivare alla formazione delle abilità di vita del cittadino, cavalcando l'onda della naturale gioia di muoversi dei bambini. Esso si fonda sui giochi pensati per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e sociale. Questo progetto si pone come intervento interdisciplinare, si colloca accanto alle attività quotidiane, logico, linguistiche, espressive... e ne rielabora i contenuti a partire dalla messa in gioco del corpo catalizzatore e trasformatore di ogni esperienza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi □ Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il corpo □ Favorire la presa di coscienza del proprio corpo attraverso il piacere senso motorio □ Favorire il passaggio del gioco senso motorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare □ Consentire la relazione tra i coetanei e gli adulti □ Favorire la conoscenza degli schemi motori di base: afferrare, rotolare, strisciare, camminare, correre, dondolare □ Sperimentare schemi dinamici posturali ed equilibrio □ Favorire: la motricità fine e il rilassamento segmentario e globale □ Acquisire la capacità di controllo motorio veloce □ Acquisire la capacità di adattamento percettivo-motorio veloce □ Acquisire la capacità di frenare o interrompere l'esecuzione di un'azione a seguito di un comando □ Utilizzare movimenti del proprio corpo in modo differenziato per arrivare a dominare azioni cognitive e sociali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze □ Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica in giochi individuali e di gruppo, anche l'utilizzo di piccoli attrezzi □ Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri organizzando lavori di squadra nei giochi di movimento, per un obiettivo condiviso □ Il bambino riconosce il senso ritmico □ Il bambino utilizza la capacità di controllo motorio, eseguendo semplici domande prevedibili e imprevedibili □ Il bambino usa il proprio autocontrollo per gestire, inibire oppure orientare il proprio comportamento nell'interesse personale e del gruppo □ Il bambino si concentra, pone attenzione visiva e memorizza nei giochi di squadra.

## DESTINATARI

Classi aperte parallele

### ❖ **NON SOLO PAROLE- SCUOLA PRIMARIA (A.S. 2018-2019)**

L'ipotesi progettuale è rivolta prioritariamente ad alunni non italo-foni neo arrivati, per favorire l'integrazione e l'inclusione, attraverso l'uso di linguaggi espressivi alternativi alla lingua: multimediale, musicale e teatrale. Il progetto si propone quindi di offrire a questi alunni l'occasione di partecipare a laboratori finalizzati all'apprendimento della lingua attraverso altri canali comunicativi, ad integrazione delle iniziative di alfabetizzazione già proposte con il contributo ed il supporto dell'Amministrazione Locale (mediatori e facilitatori). Il progetto, che introduce i temi della creatività, è in linea con la recente normativa scolastica D. Lgs. 62/2017 che promuove la conoscenza e la pratica delle arti come requisito fondamentale del curriculum. I linguaggi utilizzati in questi laboratori permettono di compensare le difficoltà legate alla comprensione e alla produzione dell'italiano, favorendo contestualmente un incremento delle capacità espressive e linguistiche (ampliamento del lessico). Non da ultimo, attraverso queste attività, è possibile promuovere il benessere e la motivazione degli alunni seppur in un momento di grande cambiamento per la propria vita personale. Il progetto prevede l'attuazione di tre laboratori: - Laboratorio di didattica digitale - Laboratorio musicale di percussioni - Laboratorio teatrale sulla gestione delle emozioni. In ogni scuola si attueranno tutti e tre i laboratori ciascuno dei quali avrà durata di 10 ore, per un totale di 30 ore per Circolo, 90 complessive per la rete. Destinatari sono prioritariamente bambini neo arrivati, individuati dalle insegnanti delle rispettive classi, per costituire gruppi anche eterogenei. Le metodologie da adottare sono: peer to peer, didattica laboratoriale, cooperative learning, roleplaying, body percussion. Gli incontri sono previsti in orario curricolare nell'arco del secondo quadrimestre: in tal modo si garantisce la presenza di un docente che affianchi l'esperto per tutta la durata del laboratorio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: • utilizzare le tecnologie come facilitatori dell'apprendimento, per dare la possibilità a ciascun bambino di sviluppare i propri talenti; • permettere agli alunni, mediante una didattica laboratoriale, di guadagnare consapevolezza di sé; • motivare i bambini a comunicare ed esprimere le proprie emozioni; • migliorare l'autostima attraverso il lavoro sulle emozioni; • potenziare le capacità comunicative; • potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria; • promuovere situazioni di lavoro

cooperativo; • promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma dei bambini alle attività comuni.

## DESTINATARI

Altro

### ❖ **VOLIAMO SULLE ALI DI UN LIBRO - SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE (A.S. 2019-2020)**

Il progetto si propone di avviare e consolidare nei bambini l'abitudine a leggere e protrarre così, nel futuro, il piacere e l'interesse per la lettura. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi, quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Esso è uno strumento prezioso e nella scuola dell'infanzia è di particolare importanza perché induce nel bambino un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche ed amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. Il libro occupa uno spazio, ha una consistenza, un profumo, pertanto il bambino è indotto a sperimentare utilizzando tutti i cinque sensi. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie. Ogni mercoledì i bambini prenderanno in prestito un libro dalla biblioteca, lo leggeranno insieme alle loro famiglie e lo riporteranno a scuola. Sarà incrementato con letture di libri in CAA (comunicazione aumentativa alternativa), per dare la possibilità, non solo ai bambini D.A. ma anche ai bambini non italo-foni che hanno carenze linguistiche, sia nella comprensione che nella produzione verbale, di arricchire il loro vocabolario, attraverso la ripetizione di parole accompagnate da simboli. Metodologia: Verranno proposte storie sonore, drammatizzate con l'utilizzo di materiali di vario genere. Incremento di iniziative con letture nella biblioteca della nostra scuola, da parte di esperti esterni. Letture in sezione, inserite come routine del mattino, per sviluppare capacità di ascolto e comprensione e sollecitare capacità di attenzione e di concentrazione. Prodotto: Periodicamente verrà pubblicato un giornalino dalla nostra scuola, contenente le storie inventate dai gruppi di bambini di 4 e 5 anni, secondo criteri dettati dalle insegnanti e prendendo spunto dai personaggi/sagome (realizzate con varie tecniche pittoriche) dai bambini del gruppo dei 3 anni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità • Trasmettere e sviluppare l'amore per la lettura; • avere cura del libro come oggetto; • favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro; • educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; •



favorire l'interazione scuola famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni; • arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico al fine di una più articolata comunicazione personale; • arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolare la creatività; • Stimolare il piacere del contatto sensoriale con il libro. • Favorire la capacità di esprimere le emozioni e suscitare l'interesse per le illustrazioni. • Stimolare i bambini a rielaborare e a inventare nuove storie e a realizzare semplici drammatizzazioni.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento****INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO  
FORMATIVO INERENTE ALLA BIBLIOTECA  
SCOLASTICA****A. S. 2019/2020**

- Ø PRESTITO LIBRO: Apertura della biblioteca della nostra scuola nella giornata di mercoledì a partire dal mese di novembre 2019 fino a maggio 2020, dalle h.15.30 alle h.16.30. I genitori saranno informati e sensibilizzati attraverso volantini e da una locandina affissa all'ingresso della scuola, che pubblicizza l'attività.
  
- Ø Adesione all'iniziativa "IO LEGGO PERCHE' ", per sensibilizzare le famiglie all'acquisto di un libro, da

donare alla nostra biblioteca scolastica, presso le librerie gemellate.

Ø Adesione all'attività di promozione della lettura animata, proposta dalla biblioteca comunale "L'ELEFANTE CHE LEGGE", condotta dall'esperta esterna Daniela Rossetti. Da gennaio 2020 saranno proposti due incontri per ogni sezione nella biblioteca della nostra scuola.

Ø Adesione alla proposta di promozione della lettura per la scuola dell'infanzia 2019-2020 della biblioteca comunale "GIANA ANGUISSOLA".

- Gruppo dei bambini di 3 anni (sez. 2-4-C-D)

MIAGOLANDO ALLA LUNA laboratorio di pittura con A. Maffini.

- Gruppo dei bambini di 4 anni (sez. 3-B-E)

CONOSCI I TUOI SENSI a cura di LeoScienza

- Gruppo dei bambini di 5 anni (sez. A)

- TERRA, ACQUA E ARIA a cura di LeoScienza

Ø Gruppo 5 anni: Lettura di una storia inventata e scritta dalla Dott.ssa Lidia Pastorini (IL GATTO A POIS). Successivamente al racconto i bambini saranno invitati dall'autrice

all'elaborazione grafica del racconto. Alla fine del laboratorio proposto saranno scelti tre disegni/elaborati per sezione, che illustreranno le varie fasi della storia, che sarà pubblicata.

- Ø Periodicamente sarà pubblicato un giornalino dalla nostra scuola, contenente le storie inventate dai gruppi di bambini di 4 e 5 anni, secondo criteri dettati dalle insegnanti e prendendo spunto dai personaggi/sagome (realizzate con varie tecniche pittoriche) dai bambini del gruppo dei 3 anni.
  
- Ø Catalogazione dei libri ricevuti in premio, per l'adesione al progetto PON "ALI DI FARFALLA" durante l'A.S.2018/2019.
  
- Ø Creazione spazio dedicato alle letture per adulti.
  
- Ø Creazione spazio libri in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).
  
- Ø La lista dei libri presenti nella nostra biblioteca, già catalogati su registri cartacei, sarà registrata su file fisso (PC della scuola) e portatile (Chiavetta USB).

Referenti biblioteca

Carmela Condò

Baiamonte Loretta

❖ **LET'S PLAY (SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI A.S. 2019-2020)**

Alla scuola dell'infanzia Collodi nell'anno scolastico 2019-20 verrà proposto ai bambini di 5 anni il progetto "Let's Play" con la volontà di sensibilizzare il bambino alla lingua straniera sin dalla scuola dell'Infanzia. Il progetto si svolge da Ottobre a Giugno con cadenza settimanale con protagonisti tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'operatrice è la docente Segalini Elena. I bambini saranno accompagnati alla scoperta di una nuova lingua che li abitui ad ascoltare e a giocare con suoni completamente nuovi, nell'ottica di una scuola rivolta verso il futuro dei suoi piccoli studenti. Per questo l'intero lavoro vuole porsi nella prospettiva della continuità, come strumento per facilitare il percorso conoscitivo del bambino all'ingresso della scuola primaria. L'approccio è basato principalmente sull'ascolto, sulla comprensione e sulla ripetizione di brevi racconti, canzoncine, filastrocche, modi di dire attraverso l'utilizzo di giochi cantati, giochi strutturati, burattini, flashcards... Sono privilegiati i momenti dedicati al lavoro di gruppo e all'aspetto ludico del contesto. In alcune parti dell'anno sono coinvolti gli alunni di 3 e 4 anni (canzoncine di Natale e saluti di fine anno).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'intero progetto è pensato: • per aiutare i bambini a scoprire come le stesse esperienze di vita possono essere alla base di diverse forme simboliche linguistiche e di differenti orizzonti di significato • per sollecitare la flessibilità cognitiva • per sostenere lo sviluppo del linguaggio in generale.

❖ **FA-RE CORO A SCUOLA (BANDO SIAE-FORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE) A.S. 2019-2020**

Il progetto FA-RE coro a scuola propone agli alunni di avvicinarsi alla musica attraverso una delle forme più spontanee e aggregative: il canto corale. La voce è lo strumento

più naturale ed accessibile a tutti, che permette di vivere in modo creativo l'esperienza musicale; è inscindibile dalla persona cui appartiene: è persona, è comunicazione. Lavorare con la voce significa lavorare con la persona, amplificando il bisogno conseguente di identificazione con il gruppo. Il canto favorisce la socializzazione, stimola la capacità percettiva e la mutua comprensione; il cantare in coro educa alla tolleranza verso gli altri, all'umiltà, alla perseveranza, all'amore verso la comunità. Il progetto si avvale di formatori qualificati individuati dal Conservatorio Nicolini di Piacenza e si apre alla comunità ed al territorio negli incontri con i musicisti, nelle uscite a teatro ed al Museo del violino, e nelle esibizioni aperte ai genitori ed al pubblico in generale

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ Sviluppo della percezione sensoriale □ Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva □ Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive □ Potenziamento delle capacità comunicative □ Socializzazione e integrazione OBIETTIVI COGNITIVI □ Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto □ Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole...) OBIETTIVI METACOGNITIVI □ Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione □ Sviluppo delle capacità mnemoniche □ Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

### Approfondimento

#### MODULO N. 1

Titolo Fa- re coro

Durata (*minimo n. 20 ore*): 60 ore

Numero di studenti partecipanti previsti: 30 alunni

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da ottobre 2019 a gennaio 2020 più esibizioni in pubblico (Concerto di Natale, Concerto finale)

#### Descrizione dei contenuti didattici

Partendo dal presupposto di favorire il passaggio omogeneo dall'istintività alla consapevolezza, per giungere in seguito, agli automatismi, si procede concentrandosi sui pilastri fondamentali del percorso didattico/ pedagogico musicale, quali:

- Analisi/ascolto di un ricco materiale uditivo che favorisca la conoscenza delle caratteristiche del suono (dal punto di vista sensoriale, percezione sonora puramente fisica ed affettivo, percezione sonora emozionale interiore) per lo sviluppo dell'orecchio musicale.
- Sperimentazione di "battiti" per lo sviluppo del movimento e dell'istinto ritmico che costituisce il fondamento della motricità vitale e del calcolo metrico; questi aspetti verranno esplorati anche attraverso movimenti di danza che rendono ancor più interiorizzati i ritmi naturali dell'esperienza corporea.
- Approccio allo studio di brani cantati scelti in modo tale da favorire sia la sensibilità musicale, sia il solfeggio così come la prassi strumentale (ove possibile), nel rispetto delle fasce d'età degli utenti.
- Acquisizione di un vocabolario musicale che sin dall'inizio senza teorizzazioni, serva semplicemente ad indicare gli elementi musicali concreti e fondamentali: tono, intervallo, accordo, melodia, ritmo, tempo, nomi delle note ecc.
- Familiarità con la scala diatonica in primo luogo, cioè la nostra attuale successione sonora ed in seguito il cromatismo così come la pentatonalità, l'esatonalità ecc. la nostra scala maggiore viene considerata innanzitutto una successione di suoni e gradi e soprattutto un insieme di intervalli in rapporto con la tonica (non una concatenazione di tetracordi diatonici, di toni e semitoni).
- A livello grafico, uso di tre simbologie fondamentali:
  1. per i nomi delle note: Do, Re, Mi ecc.;
  2. per i gradi I,II, III ecc.
  3. per gli intervalli 1°, 2°, 3° ecc.
- Utilizzo della scansione della misura in modo naturale, ma metodicamente, rifacendosi alla natura pendolare delle misure a movimenti pari (2,4) e quella rotatoria delle misure a movimenti dispari (3).
- Acquisizione del senso del tempo e di un marcato senso ritmico attraverso i movimenti naturali e caratteristici del corpo quali ad esempio il camminare regolare (marcia), corsa, saltello, il bilanciamento, il galoppo, il movimento rotatorio.

L'itinerario di sviluppo può essere sintetizzato come segue:

- Vivere attivamente le esperienze musicali
- Sentire le stesse con sensibilità (affettività)
- Conoscere ciò che viene vissuto e più tardi riviverlo con consapevolezza

(Riferimento metodologico al Metodo Willems Edgar)

Il modulo prevede un'esibizione conclusiva, aperto ai genitori ed alla comunità presso il teatro President.

Luogo di  
svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente  
*(specificare di seguito)*

---

Orario di svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

Ogni mercoledì dalle 16,30 alle 18,00

## MODULO N. 2

Titolo Fa-re coro classi 1 A e 1B

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre

Numero di studenti partecipanti previsti: circa 45

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da ottobre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

Finalità

Consentire al bambino di porsi in modo libero ed autonomo di fronte alla realtà musicale, esplorandola e manipolandola per poter produrre ed interpretare creativamente.

Principi metodologici

Proposte graduate in ordine crescente di difficoltà, con attenzione al singolo e al gruppo di lavoro, in un panorama di proposte vario ed esauriente.

Obiettivi

Gli obiettivi proposti sono molteplici, il perseguimento di alcuni consente implicitamente il raggiungimento di altri e le attività proposte sono specifiche e riferite agli stessi, scelti in base alla capacità individuale e del gruppo classe.

- Sviluppo della capacità di osservazione;
- Sviluppo della capacità di ascolto;
- Sviluppo della componente interpretativa e immaginativa attraverso l'attività corporea, grafico-pittorica, simbolica, verbale di suoni/ rumori/brani musicali;
- Discriminazione silenzio/ rumore;
- Riconoscimento degli aspetti sonoro-musicali di un ambiente interno, esterno e naturale, sia esso quotidiano o meno;
- Sviluppo della capacità di riconoscere, discriminare e analizzare i suoni con le caratteristiche che lo contraddistinguono nei suoi parametri del suono (altezza, timbro, durata, intensità);



- Sviluppo della capacità di percepire, elaborare e riprodurre strutture ritmiche;
- Conoscenza delle potenzialità della propria voce;
- Sviluppo della capacità di percepire e riprodurre suoni e rumori involontari del proprio corpo;
- Sviluppo della capacità di riconoscere e discriminare i suoni attraverso il movimento;
- Sviluppo di un movimento corporeo conseguente allo stimolo sonoro-musicale presentato, differenziare i vari modi di muoversi, organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento;
- Sviluppo della capacità di coordinarsi in gruppo, di stabilire relazioni positive e di confronto con i compagni, prendendo coscienza di sé, dell'altro, del gruppo;
- Interpretazione del linguaggio musicale simbolico e sua fruizione;
- Conoscenza di alcuni strumenti musicali e discriminazione dei loro suoni;
- Sviluppo della competenza strumentale- corporea e relativa manipolazione;
- Sviluppo della presa di coscienza di nuovi meccanismi tecnici e pragmatici nell'utilizzo dello strumento

Attività

- o Esercizi ritmico- motori e di body percussion;
- o Giochi ritmici;
- o Danze, marce e movimenti liberi;
- o Movimenti imitativi;
- o Giochi con la voce;
- o Canti e filastrocche;
- o Costruzione e/o fruizione di strumenti musicali ed esplorazione delle capacità sonore degli stessi;
- o Ascolto di suoni e rumori;
- o Ascolto guidato di musica strutturata;
- o Attività grafico- pittoriche.



Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori.

Luogo di  
svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente  
*(specificare di seguito)*

---

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

---

### MODULO N. 3

Titolo Fa-re coro classi 1 C e 1D

Durata *(minimo n. 20 ore)* 20 ore tra primo e secondo quadrimestre

Numero di studenti partecipanti previsti: circa 45

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (da - a) da ottobre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

Finalità

Consentire al bambino di porsi in modo libero ed autonomo di fronte alla realtà musicale, esplorandola e manipolandola per poter produrre ed interpretare creativamente.

Principi metodologici

Proposte graduate in ordine crescente di difficoltà, con attenzione al singolo e al gruppo di lavoro, in un panorama di proposte vario ed esauriente.

Obiettivi

Gli obiettivi proposti sono molteplici, il perseguimento di alcuni consente implicitamente il raggiungimento di altri e le attività proposte sono specifiche e riferite agli stessi, scelti in base alla capacità individuale e del gruppo classe.

- Sviluppo della capacità di osservazione;
- Sviluppo della capacità di ascolto;
- Sviluppo della componente interpretativa e immaginativa attraverso l'attività corporea, grafico-pittorica, simbolica, verbale di suoni/ rumori/brani musicali;
- Discriminazione silenzio/ rumore;
- Riconoscimento degli aspetti sonoro-musicali di un ambiente interno, esterno e naturale, sia esso quotidiano o meno;
- Sviluppo della capacità di riconoscere, discriminare e analizzare i suoni con le caratteristiche che lo contraddistinguono nei suoi parametri del suono (altezza, timbro, durata, intensità);
- Sviluppo della capacità di percepire, elaborare e riprodurre strutture ritmiche;
- Conoscenza delle potenzialità della propria voce;
- Sviluppo della capacità di percepire e riprodurre suoni e rumori involontari del proprio corpo;
- Sviluppo della capacità di riconoscere e discriminare i suoni attraverso il movimento;
- Sviluppo di un movimento corporeo conseguente allo stimolo sonoro-musicale presentato,

differenziare i vari modi di muoversi, organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento;

- Sviluppo della capacità di coordinarsi in gruppo, di stabilire relazioni positive e di confronto con i compagni, prendendo coscienza di sé, dell'altro, del gruppo;
- Interpretazione del linguaggio musicale simbolico e sua fruizione;
- Conoscenza di alcuni strumenti musicali e discriminazione dei loro suoni;
- Sviluppo della competenza strumentale- corporea e relativa manipolazione;
- Sviluppo della presa di coscienza di nuovi meccanismi tecnici e pragmatici nell'utilizzo dello strumento

Attività

- o Esercizi ritmico- motori e di body percussion;
- o Giochi ritmici;
- o Danze, marce e movimenti liberi;
- o Movimenti imitativi;
- o Giochi con la voce;
- o Canti e filastrocche;
- o Costruzione e/o fruizione di strumenti musicali ed esplorazione delle capacità sonore degli stessi;
- o Ascolto di suoni e rumori;
- o Ascolto guidato di musica strutturata;
- o Attività grafico- pittoriche.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori.

Luogo di  
svolgimento

Sede dell'istituzione scolastica proponente

previsto:

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente  
*(specificare di seguito)*

---

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

---

#### MODULO N. 4

Titolo Fa-re coro classi 2A e 2B

Durata *(minimo n. 20 ore)* 20 ore tra primo e secondo quadrimestre

Numero di studenti partecipanti previsti: 42

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> *(da - a)* da ottobre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

Finalità

Consentire al bambino di porsi in modo libero ed autonomo di fronte alla realtà musicale, esplorandola e manipolandola per poter produrre ed interpretare creativamente.

Principi metodologici

Proposte graduate in ordine crescente di difficoltà, con attenzione al singolo e al gruppo di lavoro, in un panorama di proposte vario ed esauriente.

Obiettivi

Gli obiettivi proposti sono molteplici, il perseguimento di alcuni consente implicitamente il raggiungimento di altri e le attività proposte sono specifiche e riferite agli stessi, scelti in base alla capacità individuale e del gruppo classe.

- Sviluppo della capacità di osservazione;
- Sviluppo della capacità di ascolto;
- Sviluppo della componente interpretativa e immaginativa attraverso l'attività corporea, grafico-pittorica, simbolica, verbale di suoni/ rumori/brani musicali;
- Discriminazione silenzio/ rumore;
- Riconoscimento degli aspetti sonoro-musicali di un ambiente interno, esterno e naturale, sia esso quotidiano o meno;
- Sviluppo della capacità di riconoscere, discriminare e analizzare i suoni con le caratteristiche che lo contraddistinguono nei suoi parametri del suono (altezza, timbro, durata, intensità);
- Sviluppo della capacità di percepire, elaborare e riprodurre strutture ritmiche;
- Conoscenza delle potenzialità della propria voce;
- Sviluppo della capacità di percepire e riprodurre suoni e rumori involontari del proprio corpo;
- Sviluppo della capacità di riconoscere e discriminare i suoni attraverso il movimento;
- Sviluppo di un movimento corporeo conseguente allo stimolo sonoro-musicale presentato, differenziare i vari modi di muoversi, organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento;
- Sviluppo della capacità di coordinarsi in gruppo, di stabilire relazioni positive e di confronto con i compagni, prendendo coscienza di sé, dell'altro, del gruppo;
- Interpretazione del linguaggio musicale simbolico e sua fruizione;

- Conoscenza di alcuni strumenti musicali e discriminazione dei loro suoni;
- Sviluppo della competenza strumentale- corporea e relativa manipolazione;
- Sviluppo della presa di coscienza di nuovi meccanismi tecnici e pragmatici nell'utilizzo dello strumento

Attività

- o Esercizi ritmico- motori e di body percussion;
- o Giochi ritmici;
- o Danze, marce e movimenti liberi;
- o Movimenti imitativi;
- o Giochi con la voce;
- o Canti e filastrocche;
- o Costruzione e/o fruizione di strumenti musicali ed esplorazione delle capacità sonore degli stessi;
- o Ascolto di suoni e rumori;
- o Ascolto guidato di musica strutturata;
- o Attività grafico- pittoriche.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori.

Luogo di  
svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente

(specificare di seguito)  
\_\_\_\_\_

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

(barrare la casella  
pertinente)

Al di fuori dell'orario scolastico (specificare di seguito)  
\_\_\_\_\_

#### MODULO N. 5

Titolo Fa-re coro classi 2C e 2D

Durata (minimo n. 20 ore) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre

Numero di studenti partecipanti previsti: 38

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (da - a) da ottobre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

Finalità

Consentire al bambino di porsi in modo libero ed autonomo di fronte alla realtà musicale, esplorandola e manipolandola per poter produrre ed interpretare creativamente.

Principi metodologici

Proposte graduate in ordine crescente di difficoltà, con attenzione al singolo e al gruppo di lavoro, in un panorama di proposte vario ed esauriente.

Obiettivi



Gli obiettivi proposti sono molteplici, il perseguimento di alcuni consente implicitamente il raggiungimento di altri e le attività proposte sono specifiche e riferite agli stessi, scelti in base alla capacità individuale e del gruppo classe.

- Sviluppo della capacità di osservazione;
- Sviluppo della capacità di ascolto;
- Sviluppo della componente interpretativa e immaginativa attraverso l'attività corporea, grafico-pittorica, simbolica, verbale di suoni/ rumori/brani musicali;
- Discriminazione silenzio/ rumore;
- Riconoscimento degli aspetti sonoro-musicali di un ambiente interno, esterno e naturale, sia esso quotidiano o meno;
- Sviluppo della capacità di riconoscere, discriminare e analizzare i suoni con le caratteristiche che lo contraddistinguono nei suoi parametri del suono (altezza, timbro, durata, intensità);
- Sviluppo della capacità di percepire, elaborare e riprodurre strutture ritmiche;
- Conoscenza delle potenzialità della propria voce;
- Sviluppo della capacità di percepire e riprodurre suoni e rumori involontari del proprio corpo;
- Sviluppo della capacità di riconoscere e discriminare i suoni attraverso il movimento;
- Sviluppo di un movimento corporeo conseguente allo stimolo sonoro-musicale presentato, differenziare i vari modi di muoversi, organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento;
- Sviluppo della capacità di coordinarsi in gruppo, di stabilire relazioni positive e di confronto con i compagni, prendendo coscienza di sé, dell'altro, del gruppo;
- Interpretazione del linguaggio musicale simbolico e sua fruizione;
- Conoscenza di alcuni strumenti musicali e discriminazione dei loro suoni;
- Sviluppo della competenza strumentale- corporea e relativa manipolazione;
- Sviluppo della presa di coscienza di nuovi meccanismi tecnici e pragmatici nell'utilizzo dello strumento

Attività

o Esercizi ritmico- motori e di body percussion;

- o Giochi ritmici;
- o Danze, marce e movimenti liberi;
- o Movimenti imitativi;
- o Giochi con la voce;
- o Canti e filastrocche;
- o Costruzione e/o fruizione di strumenti musicali ed esplorazione delle capacità sonore degli stessi;
- o Ascolto di suoni e rumori;
- o Ascolto guidato di musica strutturata;
- o Attività grafico- pittoriche.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori.

Luogo di  
svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente  
*(specificare di seguito)*

Orario di

In orario scolastico

svolgimento  
previsto:

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

---

#### MODULO N. 6

Titolo Fa-re coro classi 3A e 3B

Durata *(minimo n. 20 ore)* 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 43

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> *(da - a)* da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci
- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.

Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di  
svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente  
*(specificare di seguito)*

---

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

---

**MODULO N. 7**

Titolo Fa-re coro classi 3C e 3D

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 38

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci
- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.

Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di

Sede dell'istituzione scolastica proponente



svolgimento  
previsto:

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente *(specificare di seguito)*

Orario di svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

## MODULO N. 8

Titolo Fa-re coro classi 4A e 4B

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 43

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci
- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.

Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di  
svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente  
*(specificare di seguito)*

---

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la  
casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

## MODULO N. 9

Titolo Fa-re coro classi 4C e 4D

Durata *(minimo n. 20 ore)* 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 46

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> *(da - a)* da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci
- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.





Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente *(specificare di seguito)*

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico *(specificare di seguito)*

**MODULO N. 10**

Titolo Fa-re coro classi 5A e 5B

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 41

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci
- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.

Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente (*specificare*)

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico (*specificare di seguito*)

#### MODULO N.11

Titolo Fa-re coro classi 5C e 5D

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 36

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci

- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.

Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di svolgimento  
previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente *(specificare)*

Orario di  
svolgimento  
previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella*

*pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico (*specificare di seguito*)

## MODULO N. 12

Titolo Fa-re coro classi 1E e 2E

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre

Numero di studenti partecipanti previsti: circa 40

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (*da - a*) da ottobre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

Finalità

Consentire al bambino di porsi in modo libero ed autonomo di fronte alla realtà musicale, esplorandola e manipolandola per poter produrre ed interpretare creativamente.

Principi metodologici

Proposte graduate in ordine crescente di difficoltà, con attenzione al singolo e al gruppo di lavoro, in un panorama di proposte vario ed esauriente.

Obiettivi

Gli obiettivi proposti sono molteplici, il perseguimento di alcuni consente implicitamente il raggiungimento di altri e le attività proposte sono specifiche e riferite agli stessi, scelti in base alla capacità individuale e del gruppo classe.

- Sviluppo della capacità di osservazione;
- Sviluppo della capacità di ascolto;
- Sviluppo della componente interpretativa e immaginativa attraverso l'attività corporea, grafico-pittorica, simbolica, verbale di suoni/ rumori/brani musicali;
- Discriminazione silenzio/ rumore;

- Riconoscimento degli aspetti sonoro-musicali di un ambiente interno, esterno e naturale, sia esso quotidiano o meno;
- Sviluppo della capacità di riconoscere, discriminare e analizzare i suoni con le caratteristiche che lo contraddistinguono nei suoi parametri del suono (altezza, timbro, durata, intensità);
- Sviluppo della capacità di percepire, elaborare e riprodurre strutture ritmiche;
- Conoscenza delle potenzialità della propria voce;
- Sviluppo della capacità di percepire e riprodurre suoni e rumori involontari del proprio corpo;
- Sviluppo della capacità di riconoscere e discriminare i suoni attraverso il movimento;
- Sviluppo di un movimento corporeo conseguente allo stimolo sonoro-musicale presentato, differenziare i vari modi di muoversi, organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento;
- Sviluppo della capacità di coordinarsi in gruppo, di stabilire relazioni positive e di confronto con i compagni, prendendo coscienza di sé, dell'altro, del gruppo;
- Interpretazione del linguaggio musicale simbolico e sua fruizione;
- Conoscenza di alcuni strumenti musicali e discriminazione dei loro suoni;
- Sviluppo della competenza strumentale- corporea e relativa manipolazione;
- Sviluppo della presa di coscienza di nuovi meccanismi tecnici e pragmatici nell'utilizzo dello strumento

Attività

- o Esercizi ritmico- motori e di body percussion;
- o Giochi ritmici;
- o Danze, marce e movimenti liberi;
- o Movimenti imitativi;
- o Giochi con la voce;
- o Canti e filastrocche;

- o Costruzione e/o fruizione di strumenti musicali ed esplorazione delle capacità sonore degli stessi;
- o Ascolto di suoni e rumori;
- o Ascolto guidato di musica strutturata;
- o Attività grafico- pittoriche.

Luogo di svolgimento previsto:

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella pertinente)*

Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente (*specificare*)

Orario di svolgimento previsto:

In orario scolastico

*(barrare la casella pertinente)*

Al di fuori dell'orario scolastico (*specificare di seguito*)

### MODULO N. 13

Titolo Fa-re coro classi 4E e 5E

Durata (*minimo n. 20 ore*) 20 ore tra primo e secondo quadrimestre.

Numero di studenti partecipanti previsti: 42

Periodo di svolgimento previsto<sup>(4)</sup> (da - a) da settembre 2019 a giugno 2020

Descrizione dei contenuti didattici

L'attività corale sarà intesa come attività musicale di gruppo a tutto tondo, in cui non solo verranno eseguiti brani corali vocali, ma anche brani dal carattere più ritmico.

I contenuti didattici saranno i seguenti:

- esercizi di respirazione e riscaldamento vocale
- brani del repertorio corale a una o due voci
- filastrocche ritmiche a più voci
- brani contenenti parti di body percussion e facili accompagnamenti strumentali
- attività di improvvisazione e invenzione musicale vocale e ritmica.

Tutte le attività verranno proposte con difficoltà crescente nell'arco dell'anno e in maniera conforme all'età degli studenti.

Sarà data particolare cura alla consapevolezza corporea e alla respirazione.

Il coro verrà impostato in forma circolare, in modo da permettere agli studenti la socializzazione e l'apprendimento tra pari.

I brani verranno insegnati in maniera imitativa, così da rafforzare la capacità di ascolto e in modo da permettere a tutti l'apprendimento senza il vincolo della lettura musicale.

Verranno introdotti i concetti di durata, timbro e dinamica.

Nel modulo sono previste lezioni aperte ai genitori

Luogo di svolgimento  
previsto:

X
---

Sede dell'istituzione scolastica proponente

*(barrare la casella  
pertinente)*



	<input type="checkbox"/>	Al di fuori della sede dell'istituzione scolastica proponente ( <i>specificare di seguito</i> )
Orario di svolgimento previsto:	<input checked="" type="checkbox"/>	In orario scolastico
<i>(barrare la casella pertinente)</i>		
	<input type="checkbox"/>	Al di fuori dell'orario scolastico ( <i>specificare di seguito</i> )

❖ **VIVERE A COLORI (SCUOLA PRIMARIA) A.S. 2019-2020**

Il Quinto Circolo, insieme al Terzo e al Quarto Circolo, hanno creato una rete di scuole e presentato un progetto per il bando pubblicato dal Comune di Piacenza "Concessione di contributi a sostegno della realizzazione di proposte progettuali di carattere socio-educativo a favore delle Istituzioni Scolastiche". Il progetto "Vivere a Colori" presentato dai Circoli della rete con scuola capofila il Terzo Circolo ha vinto. La proposta prevede tre attività diverse, gestite dalle mamme, dai mediatori culturali e dagli insegnanti: -attività coreutico-musicali: I mediatori e i genitori esperti svolgeranno nelle classi coinvolte lezioni musicali, come canti, danze popolari (eventualmente con l'utilizzo di strumenti musicali tipici); -attività artistiche-manipolative: I mediatori e i genitori esperti svolgeranno nelle classi attività laboratoriali di manipolazione e artistiche. Questi laboratori prevederanno l'utilizzo di diversi materiali, come per esempio la creta e le stoffe; -attività legate all'educazione alla diversità alimentare e culturale in genere: I mediatori e i genitori esperti

svolgeranno nelle classi esperienze sulla diversità alimentare e culturale, prevedendo veri e propri laboratori di Intercultura. Come conclusione delle esperienze proposte verrà organizzata una festa finale di tutte le classi coinvolte, in cui alunni, genitori e mediatori culturali esibiranno i prodotti delle attività laboratoriali. Tempi di realizzazione: entro maggio Le attività si svolgeranno in orario scolastico, in modo che si garantisca la presenza delle insegnanti di classe che documenteranno le attività proposte. Ad ogni Circolo viene attribuito un pacchetto di 60 ore da dividere in tre o quattro classi. (Tre classi = 20 ore ciascuno O Quattro classi = 15 ore ciascuno)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo generale del progetto è offrire alle famiglie degli alunni stranieri l'opportunità di fare esperienze dentro la scuola dei propri figli, insieme agli alunni, ai mediatori e alle insegnanti, per favorire una migliore relazione e comunicazione fra scuola e famiglia. Si prevede al termine del percorso una ricaduta positiva sull'autonomia e l'integrazione dei genitori, da un punto di vista linguistico e della conoscenza della vita scolastica, tanto da produrre un cambiamento positivo nella percezione di sé da parte degli alunni stranieri.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA (SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA) A.S. 2019-2020**

Progetto promosso dal Comune di Piacenza insieme alla Cooperativa sociale Coopselios. L'intervento consiste nella coprogettazione di progetti innovativi in grado di favorire l'inclusione e la realizzazione di azioni progettuali a sostegno del sistema educativo e scolastico per la promozione dell'integrazione e il contrasto al disagio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione dell'integrazione e contrasto al disagio.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Approfondimento**

Il progetto prevede diverse tipologie di intervento:

**Per le scuole primarie e dell'infanzia**

**-Tutoring di classe:** intervento attivato nel momento in cui, secondo la valutazione degli insegnanti, vi sia la necessità di una azione e di un supporto nella classe straordinario volto a gestire un disagio scolastico particolarmente intenso, attraverso l'intervento di un tutor specializzato in ambito socio-psico-pedagogico che mette a disposizione le sue competenze e capacità per permettere il raggiungimento di un obiettivo educativo e didattico condiviso. Tali interventi consisteranno in piani di azione, condivisi con le altre figure professionali coinvolte, suddivisibili nelle seguenti fasi: descrizione della classe, valutazione delle problematiche, analisi del contesto all'interno del quale si è manifestato il disagio, individuazione delle azioni di contrasto già messe in atto, definizione degli obiettivi concreti che si intende raggiungere con l'intervento, definizione ed individuazione delle risorse disponibili e selezione degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

**-Percorsi artistico espressivi attraverso la scoperta delle tecniche grafico pittoriche:** i laboratori facendo riferimento alle metodologie del trattamento arte terapeutico, utilizzano il mezzo artistico come fonte di comunicazione primaria. A differenza della metodologia arte-terapica il processo creativo è il pretesto per incentivare la comunicazione e abituare il singolo ad un contesto di gruppo inclusivo, ma esula comunque dall'espressione artistica e dalla ricerca puramente estetica. Attraverso la sperimentazione artistica i bambini potranno scoprire nuove capacità e nuove

modalità espressive che possono permettergli di trattare tematiche e interessi che li riguardano da vicino. Gli atelier attivati avranno una impostazione ludico-socializzante dove all'interno di un setting organizzato si offrirà al partecipante uno spazio contenitivo basato sulla libera espressione artistica dove si incrementa la relazione tra le singole persone mettendo l'accento sulle dinamiche di gruppo in una dimensione rilassata e tranquilla. I bambini potranno quindi condividere il loro vissuto all'interno del gruppo sia a livello verbale che utilizzando il medium artistico. Il lavoro in atelier comprenderà una fase iniziale dove il bambino sarà incentivato all'utilizzo di più materiali per individuare quello che facilitasse maggiormente l'espressione artistica e di un successivo lavoro sulle tematiche, senza la decodifica dell'immagine e della valutazione, successivamente i laboratori saranno costruiti partendo da un input visivo legato a vari contesti storico/artistici e all'acquisizione da parte del bambino di nuove tecniche espressive.

**-Laboratori teatrali volti alla promozione e all'arricchimento dell'alfabetizzazione emotiva:** gli interventi saranno condotti da operatori teatrali con l'utilizzo di strumenti teatrali non convenzionali e permetteranno agli alunni di vivere esperienze personali in grado di accrescere la coscienza del proprio corpo e dei propri sentimenti; di vivere esperienze di gruppo in grado di accrescere la comprensione delle dinamiche e delle relazioni che si instaurano in una "piccola società", quale può essere il gruppo stesso e le dinamiche della stessa verso l'esterno inoltre i laboratori permetteranno agli studenti di intraprendere una attività di re-interpretazione di testi e/o tematiche di interesse

didattico - culturale concordate con il corpo docenti e i referenti dell'attività.

**-Rappresentazione di lezioni spettacolo volti alla riflessione e sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyber bullismo:** l'intervento vedrà la messa in scena di plurime lezioni spettacolo nelle scuole del territorio piacentino in cui due attori riproporranno attraverso sia una azione performativa che attraverso momenti di dialogo con la platea, le tematiche del bullismo e del cyber bullismo analizzandone gli "attori" e le dinamiche che sottendono a questi fenomeni. L'azione scenica creata appositamente per la platea si avvarrà di un linguaggio comico e diretto ma non scevro di un grado di realtà. La parte fondamentale del costrutto narrativo invierà un messaggio agli adulti, infatti gli attori incarnaeranno i ruoli di coloro che partecipano più o meno consapevolmente allo sviluppo dei processi che sono alla base di questi fenomeni (genitori, professori, insegnanti, assistenti sociali, giornalisti, ecc.). Ogni spettacolo si concluderà con un momento dedicato alla rielaborazione e con l'assegnazione di un compito che funga da stimolo per rielaborare con gli insegnanti e con gli educatori l'esperienza vissuta insieme.

### **Interventi rivolti agli adulti**

**-Gruppi di lavoro confronto con i Referenti della Funzione strumentale disagio:** avranno lo scopo di produrre riflessioni e conseguente materiale e strumenti operativi per intervenire nei contesti, oltre che raccogliere documentazione quali quaderni di lavoro volti a divulgare le best practices acquisite.

**-Interventi formativi per i docenti:** verrà una tematica possibile che sarà però confermata solo in seguito alla raccolta del piano formativo attivato da ogni Direzione Scolastica, dall'Ufficio Scolastico Provinciale e quanto presente sul catalogo delle offerte del Piano Nazionale redatto dal MIUR. La raccolta dei bisogni formativi verrà fatta attraverso i primi incontri programmati con gli insegnanti Referenti della funzione strumentale. La proposta formativa si prefigge di presentare quali sono i passi da fare, nel concreto, per fare in modo che la scuola colga in tempo le differenze e i bisogni educativi speciali e per realizzare una didattica realmente inclusiva, fornendo indicazioni utili agli insegnanti per impostare il proprio lavoro in modo da favorire la partecipazione attiva di ogni alunno e studente. Il progetto formativo sarà strutturato attraverso un primo incontro in modalità plenaria della durata complessiva di 3 ore, rivolto a tutti i partecipanti (tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado). L'incontro fornirà un quadro generale seguiranno incontri laboratoriali nei quali i partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro secondo il criterio del grado scolastico di insegnamento.

❖ **OPEN DAY (SCUOLA PRIMARIA) A.S. 2019-2020**

Nell'a.s. 2019-2020 la scuola primaria Vittorino da Feltre, nell'intento di porre le famiglie nelle condizioni di realizzare una scelta consapevole, attua tra le diverse iniziative relative alla continuità, il progetto Open day. Il 9 dicembre la scuola "si aprirà" ai bambini e alle loro famiglie rendendo visibili spazi, arredi, laboratori e docenti con il loro approccio diretto ai bambini. **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** Lunedì 9 dicembre 2019 gli alunni delle classi quarte della scuola primaria ed i loro insegnanti predisporranno cinque laboratori ai quali parteciperanno a rotazione i bambini ospiti.

Al loro arrivo a scuola (ore 9,30), bambini e genitori saranno accolti da alcuni insegnanti delle classi quarte, che li divideranno in cinque gruppi. Ogni gruppo sarà accompagnato da un insegnante che lo condurrà, a rotazione, nelle varie aule in cui saranno allestiti i laboratori della durata di quindici minuti circa. Alla fine di tutte le attività, nel salone polivalente della scuola, sarà offerta una merenda ai bambini ospiti; nel frattempo la Dirigente Scolastica e l'insegnante referente dei progetti illustreranno le principali attività della scuola. FASI ATTUATIVE Gli insegnanti predisporranno l'organizzazione della giornata attraverso: □ organizzazione delle attività nei vari spazi e laboratori, □ stesura e stampa del volantino di presentazione della scuola, □ divulgazione dei volantini dell' iniziativa, □ acquisto del materiale occorrente per la realizzazione del progetto.

### Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ GENERALI □ Promozione della conoscenza diretta della proposta educativo/didattica ai genitori e ai bambini interessati. □ Migliorare la continuità tra i vari ordini di scuola. OBIETTIVI SPECIFICI □ Conoscere gli spazi e le attrezzature della scuola. □ Fare una prima conoscenza di una parte del personale che opera nella scuola: gli insegnanti e i collaboratori scolastici. □ Assistere e partecipare a micro laboratori di inglese, coding, arte, scienze, lettura.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### ❖ TRA\_GUARDI (IN COLLABORAZIONE CON INFOAMBIENTE ) SCUOLA DELL'INFANZIA DANTE A.S. 2019-2020

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, il laboratorio si propone di portare i bambini a interrogarsi , a conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.

#### ❖ CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DELLE MAMME (SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA)

Grazie al CPIA di Piacenza ed al progetto Fami, sono stati avviati due corsi di alfabetizzazione per le mamme dei bambini iscritti al Quinto Circolo, rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, presso i rispettivi plessi. Il progetto mette a disposizione anche un servizio di babysitting per i bambini, nel momento in

cui le mamme saranno impegnate al corso

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Facilitare l'apprendimento della lingua della comunicazione in un ambiente "protetto" quale è quello scolastico;
- consolidare le competenze di base ed elementari della lingua italiana;
- migliorare la comunicazione fra scuola e famiglie straniere dal punto di vista linguistico;
- favorire la realizzazione di momenti di apprendimento e di socializzazione, che avvicinino l'accesso delle madri straniere all'Istituzione Scolastica;
- rendere le madri straniere autonome dal punto di vista linguistico e nell'accesso ai servizi;
- rendere le madri straniere protagoniste della crescita dei propri figli e figlie anche al di fuori dell'ambiente domestico;
- promuovere la cittadinanza attiva e la maggiore consapevolezza di coloro che accedono alla scuola

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I destinatari sono tutti i docenti e gli studenti della scuola primaria. Il cablaggio della scuola permette a tutte le aule di usufruire di internet e della strumentazione tecnologica, quindi poter sviluppare ambienti per la didattica innovativa e introdurre i primi elementi di byod. Grazie al registro elettronico e la segreteria digitale vengono snellite le procedure amministrative. A lungo termine i risultati attesi sono un maggiore utilizzo di metodologie



**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

didattiche innovative e delle tecnologie multimediali.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**I destinatari sono tutti i docenti , gli studenti e i genitori della scuola primaria.** La segreteria digitale permette di snellire le procedure amministrative.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**I destinatari sono tutti i docenti della scuola primaria. Lo scopo è di "smaterializzare" tutta la documentazione relativa ad alunni e docenti rendendola fruibile a tutte le persone interessate attraverso il web.**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Attività:**

- scuola primaria: uso consapevole delle tecnologie e conoscenze base sugli strumenti della lim promethean. Il corso è tenuto da un docente interno della scuola primaria per i colleghi della scuola. Lo scopo del corso prevedeva un'infarinatura sugli strumenti presenti all'interno della lim,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

la conoscenza della piattaforma promethean, conoscenza del software per la preparazione di lezioni interattive da proporre in classe. I risultati attesi sono una maggiore conoscenza delle potenzialità della lim nella didattica quotidiana.

- scuola infanzia Dante: conoscenze base sugli strumenti della lim promethean. Il corso è tenuto da un tecnico promethean. Lo scopo del corso prevedeva un'infarinatura sugli strumenti presenti all'interno della lim, la conoscenza della piattaforma promethean, conoscenza del software per la preparazione di lezioni interattive da proporre in classe. I risultati attesi sono una maggiore conoscenza delle potenzialità della lim nella didattica quotidiana.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIALE DANTE ALIGHIERI - PCAA005014

VIALE DANTE ALIGHIERI - PCAA005025

" COLLODI " - PCAA005036

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola dell'infanzia non è chiamata a esprimere valutazioni rispetto all'apprendimento dei singoli alunni. Tuttavia, anche in questo grado di

formazione sono presenti azioni di carattere valutativo che hanno come oggetto di osservazione il percorso realizzato, più che i risultati raggiunti dai bambini. L'osservazione è uno strumento di fondamentale importanza per conoscere i bambini, evidenziare i bisogni emergenti e verificare l'adeguatezza del percorso didattico.

È proprio grazie all'osservazione che è possibile capire quando vengono raggiunti i traguardi delle competenze e quali possono essere gli interventi necessari per superare eventuali difficoltà.

Nella scuola dell'infanzia l'insegnante osserva i bambini durante tutti i vari momenti della giornata, ovvero l'accoglienza, il gioco libero, le conversazioni, lo svolgimento delle attività.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

**COMPETENZE DI CITTADINANZA:**

imparare a imparare;  
competenze sociali e civiche;  
spirito di iniziativa.

**INDICATORI:**

rispetto delle regole e degli ambienti scolastici;  
disponibilità alle relazioni sociali;  
partecipazione e impegno alla vita scolastica;  
responsabilità e autonomia.

**MODALITÀ DI RILEVAZIONE:**

osservazioni sistematiche

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CD QUINTO CIRCOLO - PCEE005008

VITTORINO DA FELTRE - PCEE005019

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Fin dal 2008, le norme nazionali hanno introdotto nei curricoli le competenze di Cittadinanza e Costituzione, richiamando con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. Si tratta quindi di competenze soggette a valutazione, per le quali il Collegio definisce gli ambiti di riferimento e ne approva le attività.

I riferimenti essenziali sono il PTOF, il Patto di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio Docenti definisce i giudizi sintetici, le competenze di cittadinanza che intende valutare (otto competenze chiave per una cittadinanza attiva), le iniziative organizzate dalla scuola per valorizzare comportamenti positivi, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

**ALLEGATI:** Indicatori per la valutazione del comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### **Valutazione nella Scuola Primaria:**

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per verificare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni. È inoltre necessaria al fine di adeguare le proposte didattiche e le richieste degli insegnanti alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.

La valutazione è quindi un processo attivo, aperto e continuo; è uno strumento di riflessione che consente ai docenti di riprogettare l'azione didattica adeguandola alle reali necessità dei bambini.

Infine, la valutazione consente di comunicare alle famiglie gli esiti formativi

scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

**Criteri essenziali per la valutazione :**

Alla luce del Dlgs 13/04/17, n.62, il processo formativo e i risultati di apprendimento sono l'oggetto della valutazione.

Si valuta al fine di migliorare l'apprendimento e il successo formativo degli alunni, oltre che per orientare e promuovere l'autovalutazione.

La valutazione è connessa alle Indicazioni Nazionali ed è comunicata in modo efficace e trasparente alle famiglie, attraverso la consegna individuale del documento di valutazione a febbraio e giugno di ogni anno scolastico. Essendo un diritto per tutti, va pensata per ciascuno nella forma più appropriata.

**Valutazione degli apprendimenti:**

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento, è approvata dal Collegio dei docenti ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

**Religione e attività alternative:**

La valutazione di religione e delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico riguardante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio Docenti condivide tali descrittori (DPR 11 febbraio 2010).

I docenti incaricati delle attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti e partecipano agli scrutini intermedi e finali.

**Ampliamento e arricchimento dell'attività formativa:**

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa indirizzati a tutte le alunne e tutti gli alunni o gruppi di essi, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Detti docenti non partecipano agli scrutini intermedi e finali.

Il Collegio definisce le modalità di valutazione.

**I dipartimenti disciplinari:**

I Dipartimenti Disciplinari sono organismi collegiali, formati da specialisti di una stessa disciplina che, rifacendosi agli aspetti operativi dell'insegnamento-apprendimento, analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e parallelamente li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva.

Loro compito è anche quello di definire i criteri e le modalità di valutazione e di predisporre strumenti da utilizzare in sede di valutazione intermedia e finale (griglie con descrittori dei livelli di apprendimento e dello sviluppo delle competenze).

**Rilevazioni Nazionali (INVALSI):**

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, il Servizio Nazionale di Valutazione valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

In particolare, all'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) è attribuito il compito di "attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti" (D.Lgs. n. 286/2004).

Ai fini delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, rimangono prioritarie le aree disciplinari dell'italiano e della matematica nella classe seconda e, dall'anno scolastico 2017-18, di italiano, matematica e inglese per la classe quinta. Le valutazioni sono in coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali.

La rilevazione è finalizzata ad offrire uno strumento di diagnosi per accrescere i livelli di apprendimento degli allievi e per migliorare l'azione educativo-formativa. I risultati costituiscono una base per l'avvio dei processi di autovalutazione.

**Certificazione delle competenze:**

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite. E' rilasciata al termine della scuola primaria.

Tali modelli di certificazione sono nazionali ed emanati con Decreto.

**Osservazione, valutazione e documentazione nella Scuola dell':**

La scuola dell'infanzia non è chiamata a esprimere valutazioni rispetto all'apprendimento dei singoli alunni. Tuttavia, anche in questo grado di formazione sono presenti azioni di carattere valutativo che hanno come oggetto di osservazione il percorso realizzato, più che i risultati raggiunti dai bambini. L'osservazione è uno strumento di fondamentale importanza per conoscere i bambini, evidenziare i bisogni emergenti e verificare l'adeguatezza del percorso didattico.

È proprio grazie all'osservazione che è possibile capire quando vengono raggiunti i traguardi delle competenze e quali possono essere gli interventi necessari per

superare eventuali difficoltà.

Nella scuola dell'infanzia l'insegnante osserva i bambini durante tutti i vari momenti della giornata, ovvero l'accoglienza, il gioco libero, le conversazioni, lo svolgimento delle attività.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola collabora con il C.I.P. e altri enti esterni per progetti: le proposte sono differenziate in base alle disabilità. La scuola individua e si prende carico dei bisogni educativi speciali predisponendo ed aggiornando P.D.P. e P.E.I. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari.

### Punti di debolezza

La scuola non dispone di risorse sufficienti per realizzare attività di accoglienza e percorsi specifici di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Essi vengono inseriti nelle classi di loro coetanei o nella classe inferiore ed affidati alla cura ed all'impegno del team. Negli ultimi anni il nostro istituto ha registrato un progressivo aumento dell'utenza di stranieri e si trova a dover affrontare una situazione nuova e complessa: mancano, anche in collaborazione con gli enti locali, progetti e percorsi a lungo termine di accoglienza e integrazione, finalizzati non solamente all'acquisizione della lingua ma anche all'interculturalità. La realizzazione di attività su temi interculturali è lasciata alla volontà del singolo docente. Non in tutte le classi gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

## Recupero e potenziamento

## **Punti di forza**

La scuola prevede, ogni sabato, durante l'anno e a giugno e settembre, attività di assistenza ai compiti e/o d'insegnamento dell'italiano L2 per gli alunni non italofofoni. Inoltre, vengono programmati momenti di recupero all'interno del gruppo classe per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, utilizzando sia la compresenza (quando disponibile), sia il supporto dell'insegnante di sostegno visto come valore aggiunto alla classe, sia una personalizzazione degli interventi da parte dei docenti delle classi che, all'occorrenza, prestano attenzione a facilitare e semplificare le consegne, sia il tutoring tra allievi.

## **Punti di debolezza**

La scuola, a livello di priorità, privilegia attività di recupero ad attività di potenziamento. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati gli interventi individualizzati anche se con notevole difficoltà data la mancanza di risorse adeguate. L'utilizzo degli interventi individualizzati non è omogeneo nelle varie classi della scuola sia per mancanza di ore di contemporaneità o di insegnanti di sostegno, sia perché affidato prevalentemente alla discrezionalità degli insegnanti della classe.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Comune  
Funzioni strumentali DVA-DSA-Disagio e non italofofoni  
Collaboratrici della Dirigente Scolastica  
Docente RSPP  
Referenti scuole dell'infanzia  
Assistente amministrativa

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**



**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nella definizione del P.E.I vengono elencati gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Il progetto educativo, correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno, viene redatto congiuntamente da vari componenti (famiglia, scuola, ASL) e fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. La scuola ha elaborato e condiviso negli anni un modello P.E.I, attualmente utilizzato a livello collegiale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente scolastico - docenti di sostegno e docenti curricolari - funzione strumentale "Responsabile integrazione alunni diversamente abili " - genitori o esercenti la potestà parentale dell'alunno - operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL - personale educativo assistenziale

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività; si sottolinea la necessità che essa sia non solo informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione; senza un parere positivo della famiglia, i percorsi personalizzati non possono essere attivati. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto, la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - a condivisione delle scelte effettuate attraverso il PEI, il PDP e il PSP; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

**Modalità di rapporto**      Coinvolgimento in progetti di inclusione  
**scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La scuola ha, tra i suoi obiettivi, garantire il successo formativo di tutti gli alunni. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno; è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, svolgere la valutazione in itinere e finale delle esperienze realizzate dall'alunno. Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Il collegio docenti del V Circolo ha realizzato per i gli alunni disabili che seguono una programmazione differenziata dai programmi ministeriali, un documento che illustri alla famiglia i progressi conseguiti nelle aree di sviluppo, in base agli obiettivi generali

previsti dal PEI dell'alunno/a. Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP e PSP), i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Si richiamano le seguenti leggi: Legge 104/92; Legge 170/2010; D.lgs 62/2017; D.lgs 66/2017; disposizioni INVALSI per lo svolgimento delle relative prove.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una “traiettoria educativa” che ponga al centro l’idea di un percorso curricolare sull’apprendimento. Alla base della continuità del nostro Circolo c’è: □ l’esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il “continuum” della crescita della persona; □ la necessità di garantire al bambino un processo di crescita ed un itinerario didattico – pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell’età evolutiva; □ il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno. In tal modo le attività didattiche concordate tra gli insegnanti del nostro Circolo favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria (bambini di 5 anni e classe prima della scuola primaria) e da questa alle scuole secondarie di 1° grado (bambini di 10 anni ) per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. Molto importante è la disponibilità e collaborazione dei docenti di tutto il Circolo, i quali concordano, obiettivi cognitivi di passaggio, minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all’altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie attività ponte che prevedono iniziative ludico-didattiche. I percorsi del progetto prevedono forme di comunicazione continua tra scuole. Tra le diverse modalità di concretizzazione, particolarmente significativo risulta lo scambio di informazioni tra un ciclo scolastico e l’altro. Quindi, continuità significa progettare iniziative didattiche



congiunte, un esempio concreto è quello dei progetti-ponte che di anno in anno possono trovare una realizzazione diversa, a seconda della progettazione didattica concordata a livello di Circolo e/o nell'ambito della progettualità del PTOF.

## **Approfondimento**

### **In allegato il PAI: Piano Annuale per l'Inclusione**

**ALLEGATI:**

Pai.pdf